IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 98 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— DOMENICA 10 APRILE 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

La lotta tra il Governo inglese e la Camera dei Lordi si avvicina alla fase acuta. La Camera dei comuni ha discusso le mozioni di Asquith sul veto dei Lordi in materia finanziaria ed ha approvato prima con 106 voti di maggioranza il passaggio nel comitato (che equivale alla discussione speciale negli altri Parlamenti), poi ha preso analoga deliberazione con cento voti di maggioranza per la seconda mozione.

I due voti si sono ottenuti mediante il concorso degli irlandesi. Ma qui sorge il punto di dissidio tra Ministero ed irlandesi nazionalisti. Il Governo, visto lo stato delle finanze danneggiato da cinquecento milioni di minori entrate dal novembre ad oggi, vorrebbe chiedere per prima cosa l'approvazione del bilancio, contentandosi per ora della dimostrazione data al Re ed al Paese, che la maggioranza dei Comuni è concorde nell'approvare la sua condotta verso i Lordi, riservando il seguito della lotta e dopo il bilancio.

Non sono di questo avviso gli irlandesi, che insistono affinchè si vada in fondo nella questione dei Lordi prima di chiedere il voto sul bilancio.

Epperciò la vittoria del Governo è sempre incerta e la necessità di nuove elezioni non si può escludere ancora.

Intanto gli irlandesi dimostrano anche all'atto pratico di saper far valere la loro forza numerica, astenendosi nel voto su di un emendamento protezionista dell'opposizione ad un ordine del giorno e facendo con ciò subito scendere la maggioranza governativa da 106 voti a 33.

Una notevole discussione si è anche avuta a Londra sulla politica del Governo nella Somalia, che ai conservatori pare troppo remissiva.

***

Al Senato e Camera in Francia si è ripetuto quell'andirivieni del bilancio, che segna sempre la fine delle discussioni parlamentari, resa, questa volta, per la necessità di chiudere la Legislatura, anche più nervosa del consueto.

Gli ultimi dissidi riguardavano le disposizioni sulla tassa di successione, ma naturalmente si finì col mettersi d'accordo e la Legislatura si è chiusa.

Il Senato, malgrado l'ora, ha discusso a fondo specialmente il bilancio del Marina, provocando importanti dichiarazioni del Ministro sulla ricostituzione di alcuni riparti della flotta e la legge di finanza.

In tale discussione il Governo ha anche avuto occasione di esprimersi sul grave sciopero degli iscritti marittimi scoppiato a Marsiglia, perchè cinque fuochisti erano stati arrestati e deferiti all'autorità giudiziaria per avere arbitrariamente abbandonato il servizio. La leggerezza degli operai nel rispondere con la proclamazione dello sciopero risulta chiaramente, dal fatto, che dopo lo sciopero del 1908 era stata istituita una Corte arbitrale per dissidi e i rappresentanti degli operai ottenendo questo loro desiderio si erano formalmente obbligati a non procedere più ad arbitrario abbandono del servizio. Tale inadempimento degli obblighi, che la classe aveva preso solennemente ha dato anche al Governo la possibilità di procedere con grande energia. Sono stati messi a disposizione del traffico navi ed equipaggi della marina da guerra, sono stati arrestati i capi del movimento e si confida in una fine sollecita del moto inconsulto.

***

Il Cancelliere von Bethmann-Hollweg, reduce dall'Italia, dopo una breve fermata a Homburg, dove trovasi l'Imperatore, al quale ha riferito le sue impressioni del suo viaggio e soggiorno in Italia, è ritornato a Berlino, dove giovedì si è riaperta la Dieta prussiana e si sta per riaprire il Reichstag, con la prospettiva di importanti decisioni, specialmente sulla riforma elettorale prussiana, contro la quale si agitano sempre liberali e socialisti.

Intanto minaccia uno dei giganteschi conflitti tra capitale e lavoro, che non mancano nei paesi giunti all'apice dello sviluppo industriale. La Federazione degli industriali dell'edilizia non avendo potuto mettersi d'accordo con le organizzazioni operaie per una nuova tariffa essendo la vecchia scaduta col 31 marzo, ha deliberato la serrata, che rende disoccupati ben 400 mila operai. Il Governo cerca di ottenere un accordo onde evitare le conseguenze del conflitto, ma gli industriali tengono duro.

***

Il Parlamento austriaco è convocato per giovedì e si avrà subito un voto politico, e forse anche decisivo, circa il progetto per il prestito di 182 milioni di corone, posto in testa dell'ordine del giorno, epperò l'opposizione propone di invertire l'ordine del giorno.

Se il Governo rimanesse in minoranza, o dovrebbe ritirarsi o si procederebbe alle elezioni generali senza che si sappia veramente che cosa si possa guadagnare dallo scioglimento.

— L'Imperatore riceverà, in occasione del suo 80° genetliaco, la visita dell'Imperatore Guglielmo, mentre nulla è deciso sulla probabile visita di altri Sovrani.

— Sono cominciati i negoziati ufficiali per il trattato di commercio tra l'Austria-Ungheria e la Serbia.

— Il Governo ungherese non ha fissato ancora la data delle elezioni generali ma si crede che avranno luogo a giugno: fatto importante è una specie di avvicinamento tra il partito del Governo ed il partito Kossuth, ciò che preludeterebbe ad un futuro completo isolamento del partito Justh.

— La Cassazione croata ha annullato senza rinvio la sentenza del grande processo di Zagabria per alto tradimento, ciò che contribuirà molto alla pacificazione.

***

La visita di Re Pietro a Costantinopoli, svoltasi in mezzo alla più completa cordialità, ha avuto come già quella di Pietroburgo, l'effetto principale di riattivare i rapporti diretti tra la Dinastia serba e le Corti estere.

Nessun accordo politico invece è stato concluso, nè si è accennato alla Lega balcanica. Tutto questo resta all'avvenire come la ferrovia transbalcanica, sulla quale, anzi, contrariamente alle affermazioni di molti giornali, il Gran Visir si è espresso con molto riserbo.

— Una insurrezione molto seria è scoppiata tra gli arnauti dell'Albania, decisi a difendere il privilegio effettivo da loro goduto di non pagare nè tasse, nè imposte di sorta.

Le prime truppe inviate contro di loro hanno subito vicino a Pristina una grave sconfitta perdendo anche due cannoni. Ora sono in marcia contro di loro parecchi battaglioni comandati dal generalissimo Chefket, che conta di pacificarli e sottometterli.

***

La Duma russa si è occupata del progetto di difesa nazionale presentato dal Governo ed ha anche fatto buon viso all'aumento del bilancio della marina, per quanto nessuno sappia finora come si provvederà ai 1500 milioni, che la ricostruzione della flotta richiede.

La Commissione nominata per esaminare il progetto sulla Finlandia conta 14 deputati favorevoli al progetto e 7 contrari.

***

In Grecia regna calma dopo la convocazione dell'Assemblea costituente e dopo lo scioglimento della Lega. Il Re si è recato a Corfù ed il gen. Smolenski è stato nominato capo dell'esercito.

. — Il bilancio serbo è stato approvato contro i voti dei nazionalisti radicali e progressisti, che ne biasimano il forte aumento.

— In America è scoppiato un conflitto diplomatico tra il Perù ed il Cile e minaccia una guerra tra Perù ed Equatore, perchè dopo lunghe divergenze su questioni di frontiera e di diritti marittimi (divergenze per le quali era stato nominato arbitro il Re di Spagna) una massa fanatica di popolo nell'Equatore ha gravemente insultato a Quito la bandiera del Perù.

— In Abissinia la *demissione* della regina Taitù da parte del Governo della Reggenza ha fatto acuire l'antagonismo fra gli scioani capitanati da ras Micael, padre dell'erede alla Corona Ligg Jasu, e ras Oliè, fratello di Taitù: ma finora non si temono conflitti, tanto più che la Reggenza avrebbe provveduto al governo delle Provincie settentrionali dell'Impero e specialmente del Tigrè.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Costantinopoli**, 9. — Il Re di Serbia è partito per il Monte Athos.

(S) **Tangeri**, 8. — Si ha da Fez, 4 corr.: Aissa Ben Omar è colpito da paralisi alla parte sinistra.

Si parla di Mohamed El Mokri per sostituirlo come ministro degli esteri

Il figlio di El Mokri sostituirebbe suo padre alle finanze.

(S) **Monaco di Baviera**, 9. E' qui giunto oggi il Ministro degli Esteri russo Iswolski.

(S) **Pietroburgo**, 9. Il principe e la principessa Fushimi del Giappone sono qui giunti oggi.

Nell'Abissinia.

(S) **Addis Abeba**, 8. La situazione politica generale e la salute del Negus sono invariate.

Le notizie sparse sul conflitto tra Ras Micael e Ras Oliè e su di un'intesa di quest'ultimo con Degiac Sejum e coi capi del Begheneder e del Goggiam sono insussistenti.

Il Governo etiopico però continua i preparativi per prevenire qualsiasi movimento di Ras Oliè.

Sembra che sia intenzione del Governo etiopico di riunire tutte le Provincie settentrionali dell'Impero sotto il comando di Ras Vuold Ghiorghes, che risiederebbe a Gondar ed avrebbe alla sua dipendenza il capo del Begheneder, Ras Ailù nel Goggiam, Degiac Sejum a Makallè, Degiac Garafellassi ad Adua, Ras Sebat in Agamè, ed altri capi minori.

(Niente di meglio per noi del vedere ben organizzato il Governo nel Tigrè. *N. d. D.*)

Il sig. Roosevelt in Liguria

(S) **Genova**, 9. Nonostante la pioggia incessante l'ex Presidente Roosevelt ha visitato alcuni dei più notevoli palazzi della città, poi si è recato in automobile alla villa Rosasco e Sturla.

Roosevelt ha poi ricevuto una rappresentanza della Colonia nord-americana, poi si è recato a visitare la chiesa, il chiosco e la tomba dei Doria a S. Matteo.

Infine, dopo una visita allo stabilimento del Lido, è partito con la signora ed i figli alle 14.30 per Porto Maurizio, salutato alla stazione del march. Spinola pel Sindaco, dal Console gen. degli S. U. Allwood e dal comm. Cappello, dir. compart. delle Ferrovie di Stato.

(S) **Porto Maurizio**, 9. E' qui giunto stasera il sig. Roosevelt, ricevuto alla stazione dal Sindaco con l'intero Consiglio, dal Prefetto, dalle altre autorità civili e militari, dai rappresentanti delle Società popolari e degli Istituti scolastici.

La musica ha suonato l'inno degli Stati Uniti. Il Sindaco avv Carretti ha dato in inglese il benvenuto all'illustre ospite ed ha presentato indi a Roosevelt le autorità.

Varie bambine hanno offerto mazzi di fiori alla signora Roosevelt.

Nel piazzale della Stazione e lungo i viale una grande folla ha fatto a Roosevelt una calorosa ovazione.

(S) **Genova**, 9. — Teodoro Roosevelt, alle 8,30, dopo aver fatto colazione all'Hôtel Britannia, ha ricevuto una rappresentanza della colonia nord-americana.

Alle 9,30, accompagnato dalla sua signora, è uscito in automobile, messo a sua disposizione dal signor Rosasco, oriundo americano, e si è recato a fare il giro della circonvallazione a monte.

Ha visitato la chiesa, il chiosco e la tomba dei Doria a S. Matteo; poscia si è recato a visitare il Palazzo Rosso, il Palazzo Bianco ed altri monumenti.

(S) **Genova**, 9. — L'ex Presidente degli Stati Uniti, Roosevelt, dopo aver visitato il Palazzo Bianco, il Palazzo Durazzo in piazza della Meridiana, ed il Palazzo Durazzo-Pallavicino, in via Balbi, si è recato in automobile, accompagnato dalla sua signora alla villa Rosasco a Sturla.

Da stamane piove ininterrottamente.

Genova, 9. L'ex-Presidente degli Stati Uniti Roosevelt, dopo una visita allo stabilimento del Lido, è partito colla signora e i figli alle 14.35 per Porto Maurizio, salutato alla stazione dall'assessore marchese Spinola in rappresentanza del Sindaco, dal Console generale americano Allwood Smith e dal comm. Cappello, direttore compartimentale delle ferrovie dello Stato.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 10, ore 0.25 — Il marchese Di San Giuliano domani alle 15 riceverà la colonia italiana nel palazzo dell'Ambasciata. Sono state invitate le principali notabilità italiane di Parigi.

Lunedì mattina il nostro Ministro degli esteri partirà per Roma col treno di lusso.

— Si attende con molto interesse negli ambienti politici il discorso politico che pronunzierà il Pres. del Cons. Briand il quale è giunto stasera a Saint-Etienne.

Per dimostrare che si è recato nel dipartimento della Loira come deputato del luogo che si ripresenta agli elettori, e non come Capo del Governo, Briand non ha voluto ricevimento ufficiale, ed è sceso all'Albergo anzichè alla Prefettura, come fece nel suo precedente viaggio.

— I giornali pubblicano una nota relativa alla visita del Re Pietro a Costantinopoli. Questa nota, che si ritiene ufficiosa per il Governo ottomano, dice che il Re e gli uomini di Stato serbi lasciarono una eccellente impressione a Costantinopoli e che il soggiorno del Re avrà una felice influenza sulle relazioni fra i due paesi.

« L'incontro dei governanti dei due paesi — aggiunge questa nota — ha dato luogo ad uno scambio di vedute sugli interessi economici dei due paesi permette di constatare che dalle due parti si è animati dal comune desiderio di vedere sviluppare la prosperità generale della Turchia e della Serbia, sotto la benefica influenza di una politica lealmente benefica ed inprontata a sentimenti di amicizia reciproca ».

— Il telegrafo vi avrà annunziato l'arrivo del Min. Isvolski a Monaco, dove la signora Isvolski si trova da qualche settimana presso sua madre, la contessa Toll.

Il sig. Isvolski andrà in seguito a Francoforte per sottoporsi ad un consulto medico, e passerà la fine del suo congedo nella Svizzera Meridionale. Prima di ritornare a Pietroburgo ripasserà per Monaco.

Egli non ha veduto nessuno a Berlino, tranne il personale dell'Ambasciata, nè almeno finora, non si è mai parlato di un incontro fra lui ed il Cancelliere.

— Si annunzia che una Missione di studi militari presieduta dal Principe Tsi-Tao, fratello del Reggente della Cina e Capo dello Stato Maggiore della difesa nazionale, dopo visitato il Giappone, si soffermerà negli Stati Uniti prima di partire per l'Europa.

La Missione studierà le organizzazioni militari dell'Inghilterra, della Francia, della Germania, dell'Austria, dell'Italia e della Russia.

La Missione, composta di una cinquantina di ufficiali superiori, seguirà un criterio diplomatico e militare nello stesso tempo, in questo senso, che è presieduta da un Principe imperiale. Essa dovrà rendere più cordiali le relazioni coi Governi dei paesi in cui soggiornerà.

DA BERLINO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Il viaggio della società corale tedesca.

Berlino, 9 ore 12.15. — *La Gazzetta di Colonia* pubblica una relazione entusiastica del viaggio della società corale in Italia e si trattiene specialmente sull'accoglienza cordiale fatta agli artisti dovunque in Italia.

L'articolo descrive il ricevimento fatto loro al Quirinale, del quale i componenti la società serbano evidentemente un ricordo vivissimo.

Essi si dicono entusiasmati dell'affabilità dei Sovrani e ritornando dal Quirinale essi furono unanimi nel ritenere, che l'accoglienza avuta era il momento più importante del viaggio.

Italia e Francia.

(S) **Parigi** 9 — Il Presidente della Repubblica Fallières ha ricevuto oggi a mezzogiorno S. E. il marchese Di San Giuliano, Ministro degli Esteri d'Italia, che gli ha consegnato le lettere di richiamo come ambasciatore d'Italia a Parigi.

Durante l'udienza il Presidente della Repubblica gli ha conferito la gran croce della Legion d'Onore.

Il marchese Di San Giuliano è stato trattenuto a colazione dal Presidente della Repubblica.

L'udienza che il Presidente Fallières ha accordato a S. E. il marchese Di San Giuliano e la colazione che ha seguito sono state improntatate alla più grande cordialità.

(S) **Parigi**, 9. — Nel conferire al Marchese Di San Giuliano, che presentava le sue lettere di richiamo, il Gran Cordone della Legion d'onore, il Presidente della Repubblica, Fallières, gli ha espresso il vivo rammarico che gli cagiona la sua partenza.

Alla colazione di 24 coperti offerta dal Presidente della assistevano, tra gli altri invitati, il Ministro degli esteri, Pichon, il Ministro dei lavori pubblici, Millerand, il Direttore degli affari politici al Ministero degli Esteri, Bapst, il Capo del Protocollo, Mollard, ed il personale dell'Ambasciata d'Italia.

Le manifestazioni di eccezionale simpatia che hanno circondata la presenza dell'on. march. di S. Giuliano e l'accoglienza lusinghiera fatta alla nomina dell'on. Tittoni all'Ambasciata di Parigi dimostrano lo stato delle relazioni fra le due Nazioni latine. Si può dire che questo duplice avvenimento indica come queste relazioni non potrebbero essere migliori, segnando nel modo più espressivo il grado della cordialità, cui sono ispirate.

Da una parte il nostro nuovo Ministro degli Esteri sebbene non costretto dall'etichetta a presentare di persona le lettere di richiamo, ha voluto dimostrare quanto egli avesse apprezzato l'accoglienza simpaticissima, fattagli in tutte le sfere della società parigina durante il suo breve soggioeno in Francia.

Il Governo trancese da parte sua ha voluto marcare il suo vivo rincrescimento di perderlo, confermandogli, malgrado il breve soggiorno, la più alta onorificenza.

Nello stesso ordine d'idee è da notarsi con piacere l'accoglienza lusinghiera ed oltremodo amichevole fatta dalla stampa più autorevole e dall'opinione pubblica alla nomina dell'on. Tittoni alla nostra Ambasciata di Parigi. Evidentemente nel mondo politico francese si è persuasi — ed è ragionevole — come l'uomo politico che ha diretto per vari anni gli affari esteri del nostro paese, avrà a cuore, naturalmente, quanto altri mai, di curare non solo lo stato di ottime relazioni esistenti tra i due Stati, ma di consolidarlo sempre più.

Del resto, seguendo questo indirizzo, l'on. Tittoni interpreterà perfettamente il sentimento che provano l'una per l'altra le due Nazioni.

Le relazioni d'interesse economico e di comunanza intellettuale tra i due paesi sono elementi tutt'altro che trascurabili nella politica estera tra i due Stati, anche facendo astrazione dal fatto che essi costituiscono e possono essere, uno dei più favorevoli coefficienti per l'equilibrio della pace europea.

Si deve quindi — d'ambo le parti — essere lieti dell'occasione offerta dai due avvenimenti per constatare la sincerità di uno stato di cose, il quale risponde ai notevoli interessi delle due Nazioni e al supremo fine della pace europea.

Chiesa ed Ospedale tedesco a Gerusalemme.

Gerusalemme, 9. L'inaugurazione dell'Ospedale tedesco sul Monte degli Olivi e della Chiesa dell'Ascensione è stata favorita da un tempo splendido.

Fin dal primo mattino gl'invitati alla cerimonia gremivano la via Imperiale, che conduce al monte degli Olivi fra la Porta di Giaffa e l'Ospizio.

La folla numerosa che accompagnava il corteo, fece una dimostrazione di cordiale simpatia.

Alla testa del corteo ufficiale che, partendo dalla sala dei festeggiamenti entrò nella Chiesa per la porta principale e si diresse al coro attraverso la grande navata, si trovavano tutto il clero coi vasi sacri e la Bibbia donati dall'Imperatore, il Presidente del Concistoro superiore prussiano Voigt ed il Vescovo inglese Blyth.

Seguivano i Cavalieri di San Giovanni di Malta, indi, accompagnati dal Primo Curatore dell'ospedale del Monte degli Olivi e dal Grande Maestro di Corte barone Mirbach, venivano le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa Eitel Federico, i Principi di Baviera Giorgio e Corrado, il Governatore Abdurrahim Pascià e l'Ambasciatore tedesco a Costantinopoli, barone di Marschall.

Un coro di donne e fanciulli ha intuonato il salmo: « Figlia di Sion, rallegrati ». Poscia Lahmsen, membro del Concistoro Superiore, ha pronunziato il discorso inaugurale.

Quindi il clero in ginocchio ha pronunziato la solenne formula della benedizione, mentre la grande campana della Chiesa suonava a festa.

Il Priore Geremia ha detto poscia un sermone.

Terminata la cerimonia religiosa, vi fu nella grande sala uno splendido ricevimento con l'intervento degli invitati, dei Cavalieri di Malta e del Corpo Consolare.

L'edificio inaugurato è una magnifica costruzione con splendidi dettagli architettonici ed è stato molto ammirato da tutti i visitatori.

Parigi, 9. — Il *Temps* ha da Berlino che l'Imperatore Guglielmo, che si trova ad Homburg ha dato ordine che tutte le chiese della città dovessero suonare le campane per festeggiare l'inaugurazione odierna dell'Ospedale tedesco sul Monte degli Olivi in Palestrina e domani per la benedizione della chiesa della Dormizione a Gerusalemme.

Oggi nell'ora in cui s'inaugurava sul Monte degli Olivi la chiesa dell'Ascensione, le campane della Cattedrale hanno suonato per un quarto d'ora.

PARLAMENTI ESTERI

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 9 — *Camera dei Deputati*. Il Capo del partito del popolo e quattordici albanesi presentano una interpellanza sugli avvenimenti in Albania e sulle cause dell'invio di truppe in quella regione.

La discussione procede animata.

Hassan, deputato di Pristina, dice che dimostrerà che gli avvenimenti sono stati causati dalla cattiva amministrazione.

La Camera decide di trasformare l'interpellanza in semplice interrogazione. Il Governo risponderà lunedì prossimo.

Intanto la Camera ha discusso il progetto di contabilità generale elaborato da Laurent.

S. U. D'AMERICA.

(S) **Washington**, 9. — La Camera dei Rappresentanti ha approvato il progetto di legge che sanziona la costruzione di due corazzate del costo ciascuna di sei milioni di dollari.

LA SITUAZIONE NELL'ALBANIA

(S) **Costantinopoli**, 9. — Tre battaglioni del primo corpo sono partiti per Pristina. Due reggimenti sotto il comando di Chefket Turghut partiranno domani.

I giornali turchi attribuiscono gli avvenimenti dell'Albania alle mene dei notabili albanesi, ai quali la costituzione ha fatto perdere la loro influenza.

(S) **Parigi**, 9. — I giornali hanno da Costantinopoli:

Corre voce che nuovi scontri sarebbero avvenuti tra Albanesi e le truppe turche tra Pristina ed Ipek. Vi sarebbero in questa regione 10 mila Albanesi in armi.

(S) **Costantinopoli**, 9. — La Porta dichiara in modo categorico che nessun nuovo scontro ha avuto luogo in Albania da martedì in poi.

(S) **Belgrado**, 9. — In seguito agli avvenimenti di Pristina i posti alla frontiera serbo-turca sono stati rinforzati con parecchi battaglioni.

(S) **Parigi**, 9. — Da fonte turca si annunzia che il combattimento tra gli Albanesi e le truppe turche è ricominciato oggi a Pristina, dove gli Albanesi hanno ricevuto rinforzi dai villaggi di montagna e dalla regione di Scutari.

Secondo le autorità turche, gli insorti albanesi si calcolano a 1500 e non 10,000.

— Un nuovo incidente sarebbe avvenuto alla frontiera turco-bulgara.

(S) **Costantinopoli**, 9. — In base ai dispacci inviati dal mutessarif di Pristina, il Governo pubblica stasera un comunicato, il quale dice che gli ulema ed i notabili Albanesi, onde evitare uno spargimento di sangue, hanno proposto al Governo di tentare nuovamente la pacificazione del paese mediante buoni consigli.

Le autorità hanno rifiutato, acconsentendo che ai notabili e agli ulema sia però affidato l'incarico della mediazione.

Gli ulema ed i notabili hanno trovato i capi ribelli pronti a sottomettersi. Questi hanno chiesto soltanto la soppressione delle operazioni militari fino a quando potranno dare una risposta definitiva.

Le autorità hanno acconsentito, colla riserva però che i capi del movimento siano puniti.

Il comunicato dice che la situazione non è inquietante.

(S) **Costantinopoli**, 9. — I deputati albanesi si mostrano malcontenti per l'attitudine del Governo verso le popolazioni albanesi; tre avrebbero deciso di uscire dal partito dei Giovani Turchi.

ARMI ED ARMATI

Flotta inglese.

(S) **Greenock**, 9. E' stata felicemente varata questa mattina la corazzata *Colossus*, che stazza 20,250 tonnellate ed ha una forza di 25,000 cavalli.

E' la 13ª *Dreadnought* della marina inglese.

Essa sarà armata con 10 cannoni da 300 mm. disposti secondo l'asse della nave.

Flotta degli Stati-Uniti.

I lettori troveranno sotto la rubrica *Parlamenti esteri* che la Camera ha approvato la spesa di 60 milioni di fr. per due nuove corazzate.

La marina mercantile del mondo

L'*Economiste* pubblica un articolo sui progressi della marina mercantile di tutto il mondo, durante gli ultimi quarant'anni,

Lo sviluppo vertiginoso dei mezzi di trasporto è, senza dubbio, uno dei più notevoli ed importanti fenomeni che hanno caratterizzato l'evoluzione economica da circa mezzo secolo. Ma la crisi che attraversa presentemente la Marina Mercantile mondiale dimostra che, per quanto riguarda i trasporti per mare, questo sviluppo è stato eccessivo.

Secondo la statistica del Comitato centrale degli armatori di Francia, dove non si è tenuto conto che dei vapori di almeno 100 tonnellate e dei velieri di almeno 50, si ha il seguente sviluppo nel tonnellaggio netto dal 1816 al 1904:

Marina mercantile mondiale

Anni	Tonnellaggio netto	Accrescimento medio per anno
1816	3.410.000	—
1850	7.200.000	111.394
1870	14.661.000	343,050
1880	18,018.000	395.200
1890	18.826.000	81.300
1900	20.512.000	168.600
1904	93.914.000	853.000

Se si ammette che l'aumento della Marina Mercantile mondiale abbia proseguito dopo il 1904 con la stessa rapidità dei primi anni del nuovo secolo, si può calcolare il tonnellaggio attuale a 28 milioni di tonnellate circa, cioè il doppio di quello che era nel 1870.

Non bisogna però dedurne che la capacità di trasporto della marina abbia progredito esattamente nella medesima proporzione: infatti per calcolare i progressi nella capacità di trasporto di una marina, bisogna tenere conto di un altro fattore, oltre il tonnellaggio, e cioè dei progressi della velocità media delle navi.

Fra due navi dello stesso tonnellaggio, quella che corre più veloce rende maggiori servizi dell'altra. Una flotta di vapori dispone per questa ragione di una capacità di trasporto superiore a quella di una flotta di velieri del medesimo tonnellaggio.

Ora, la proporzione tra velieri e piroscafi non è oggi quella che era 40 anni fa. Il tonnellaggio netto dei vapori di oltre 100 tonn. è considerevolmente aumentato, salendo da 1,700,000 tonn. nel 1870 a 16,092,000 nel 1904; mentre invece quello dei velieri di oltre 50 tonn, è disceso da 12,363,000 a 7,821,000 tonn.

D'altra parte vi è stato accrescimento di velocità per le navi delle due categorie in conseguenza dei perfezionamenti tecnici. Tenendo conto dei progressi della velocità media delle marine, risultante dall'una e dall'altra causa, si può ammettere che la capacità di trasporto della marina mercantile è oggi, cinque volte maggiore di quella della marina mercantile di 40 anni fa.

***

Le flotte mercantili delle diverse Potenze marittime non hanno però partecipato in uguale misura a questo sviluppo. Anzitutto i paesi che costeggiano il mare non sono tutti provvisti di una marina di commercio: certo quelli che non possiedono alcuna nave mercantile sono pochi ed i quattro quinti circa della marina mercantile del mondo intero appartiene a nove paesi soltanto, che sono, per ordine alfabetico: Francia, Germania, Giappone, Inghilterra, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Stati Uniti e Spagna.

Dal 1872 al 1907, tutte queste marine, senza eccezione, hanno progredito in modo assoluto, ma i loro progressi rispettivi non sono stati egualmente rapidi,

Ecco per queste nove marine il tonnellaggio totale nei due anni 1872 e 1907:

	1872	1907
Francia	1.089.000	1.402.000
Inghilterra	5.751.000	11.465.000
Germania	999.000	2.790.000
Norvegia	1.120.000	1.573.000
Italia	1.080.000	1.400.000
Stati Uniti	3.436.000	5.938.000
Giappone	148.000	1.392.000
Spagna	652.000	724.000
Paesi Bassi	384.000	436.000

Queste differenze, nel progresso assoluto di queste diverse flotte mercantili, hanno condotto ad una classificazione diversa delle Potenze marittime.

***

Nel 1907 l'Inghilterra tiene sempre il primo posto e la sua marina mercantile costituisce la metà del tonnellaggio delle nove marine principali.

Il secondo posto è occupato dalla Germania; le marine della Norvegia, della Francia e del Giappone hanno un tonnellaggio quasi uguale: ma data l'importanza in Norvegia della marina da pesca e nel Giappone della marina di cabotaggio, la parte della marina dedicata al traffico internazionale è più forte in Francia che negli altri due paesi. Queste tre marine, d'altronde, hanno ciascuna un campo d'attività differente: la marina norvegese opera di preferenza nei mari dell'Europa settentrionale e nel nord dell'Atlantico; la marina giapponese nei mari asiatici, nel Pacifico e nell'Oceano indiano; la marina francese spiega la sua attività un po' per tutti i mari.

Anche la bandiera italiana si incontra in quasi tutte le parti del mondo, ma soprattutto nel Mediterraneo, nei mari dell'Europa occidentale e nell'Atlantico.

Lo stesso può dirsi della marina spagnuola.

La marina degli Stati Uniti oltre le sue relazioni col resto dell'America, non serve che due linee interoceaniche, l'una verso l'Asia orientale, attraverso il Pacifico, l'altra verso l'Inghilterra e l'Olanda.

La bandiera olandese si incontra su tre linee di navigazione a lungo corso, colleganti Rotterdam od Amsterdam con le Indie neerlandesi, per Suez, con New York e coll'America meridionale.

***

La consistenza delle marine differisce sostanzialmente da ciò che era nel 1872: due movimenti in senso inverso si sono determinati: da una parte, aumento di tonnellaggio, dall'altra diminuzione nel numero delle navi, e questi due movimenti hanno avuto una causa comune, l'eliminazione progressiva del naviglio a vela sostituito da quello a vapore.

Il tonnellaggio dei velieri del 1907 paragonato a quello del 1872 è diminuito del 51 %.

I paesi in cui questa diminuzione è inferiore alla media sono: Francia — 27,3 %; Norvegia — 30,4 %; Germania — 38,6 %; Italia — 48,3 %.

I paesi nei quali la diminuzione è superiore alla media sono: Inghilterra — 65,6 %; Paesi Bassi — 82,8 %; Spagna — 89, 1 %.

L'aumento del tonnellaggio delle navi a vapore è stato nel complesso della marina mercantile del 84 %.

I paesi in cui l'aumento è inferiore alla media sono: Norvegia + 96 %; Francia + 317 %; Spagna + 323 %; Inghilterra + 351 %.

I paesi in cui l'aumento è superiore alla media, sono: Paesi Bassi + 1,006 %; Italia + 1,208 %; Germania + 1,641 %; Giappone + 3,359 %.

I due quadri seguenti danno, il primo pel numero delle navi, il secondo pel tonnellaggio totale, i cambiamenti avvenuti fra il 1900-1901 e il 1909-1910 delle navi a vapore di oltre 100 tonn. nette, delle diverse marine mercantili:

	Numero delle navi 1900 01	Numero delle navi 1909-10	Aumento o diminuzione Assoluto	Aumento o diminuzione Relativo per cento
Inghilterra	5,649	6,411	+ 762	+ 13
Germania	1,031	6,356	+ 325	+ 31
Francia	545	602	+ 57	+ 10
Norvegia	719	1,093	+ 374	+ 52
Spagna	394	383	— 11	— 3
Italia	484	407	— 77	— 17
Giappone	338	614	+ 276	+ 80
Olanda	257	374	+ 117	+ 45
Totale	9,417	11,240	+ 1,833	+ 19,5
Altre flotte	2,872	4,140	+ 1,268	+ 44
Totale generale	12,289	15.380	+ 3,091	+ 25

Tonnellaggio netto in migliaia di tonn.

	1900-901	1909-910	Aumento Assoluto	Aumento relativo per cento
Inghilterra	7,395	10,615	3,220	43
Germania	1,352	2,313	961	71
Francia	563	787	224	40
Norvegia	479	843	364	76
Giappone	296	697	401	135
Italia	358	598	240	67
Olanda	306	577	271	88
Spagna	426	427	1	—
Totale	11.175	16,859	5,681	51
Atre flotte	2,290	4,151	1,861	81
Totale genele	13,465	21,010	7,542	56

Così per quanto riguarda il tonnellaggio totale della flotta a vapore di più di 100 tonn., l'aumento è un fenomeno generale. Il *record* del più forte tonnellaggio medio dei vapori di mare è tenuto dalla Germania, 1706 tonn.; segue l'Inghilterra con 1671: poi l'Olanda con 1543, l'Italia con 1469 e la Francia con 1307. I vapori di più di 100 tonn. hanno nel Giappone un tonnellaggio medio di 1135 tonn. e in Spagna di 1114.

Gli aumenti di tonnellaggio totale più forti li hanno raggiunti l'Inghilterra e la Germania.

Il Giappone con un aumento di 401.000 tonn., la Norvegia con 364,000, l'Olanda con 271,000, l'Italia con 240,000 precedono la Francia, la quale non registra che un aumento di 224,000 tonn.

Se si eccettua la Spagna, che non ha fatto a questo riguardo nessun progresso, quello della Francia è, tanto assolutamente che relativamente il più debole.

ATTI DEL GOVERNO

R. Esercito — Sono collocati:

a riposo: il colonnello Piatti cav. Luigi del 55 fant;

in riforma: il sottotenente di cavalleria Romagnoli Rinaldo, già in aspett. per infermità;

in posizione ausiliaria: il colonnello Regondi cav. Giuseppe del 3 bers., il t. colonn. Casalegno cav. Giovanni del 18 fant., il maggiore Sarasino cav. Giovanni del distretto di Mondovì: i capitani Bonera cav. Giuseppe dei reali carabinieri, Barbi cav. Silvio del distretto di Lodi e Carliari cav. Pasquale del distretto di Napoli;

in congedo provvisorio: il tenente contabile Ciampi Claudio, già in asp. per infermità;

in aspettativa: il colonnello di fanteria Benassai cav. Gabriele, già a disposizione, il t. colonnello medico De Falco cav. Andrea dell'ospedale di Ravenna ed il ten. contabile Zuccotti Teresio del 53 fant. (infermità).

— Sono richiamati dall'aspettativa i capitani De Vita Giuseppe all'85 fant. e Cacace Carlo al 9 bers.

— Sono trasferiti:

nel *Corpo di Stato Maggiore*, il colonnello Marchi cav. Francesco del 60 fant.

nell'*Arma di fanteria* i colonnelli di Stato Maggiore e nominati contemporaneamente comandanti di reggimento: Montuori cav. Luca al 5 fant., Caracciolo cav. Alberto al 60, Zappelli cav. Vittorio al 22.

Sono promossi al grado superiore nell'arma di fanteria:

i t. colonnelli Lavallea cav. Giuseppe nominato comandante il 77 fant., Quadrelli cav. Gaetano al 55, Porta cav. Italo al 35, Anichini cav. Carlo al 12, Ghirelli nob. Giovanni al 43, Baldino cav. Filippo al 76 e Lepore cav. Gaetano al 29;

i tenenti Oreglia Giovanni al 10 fant., Mandello Umberto al 65, Fiaschetti Domenico al 18, Pedace Pasquale al 10, Giordano Edoardo al 8 bers., Liprandi Vittorio al 65 fant., Tonello Mario al 3, Della Valle Paolo al 18, Gabrietti Ettore al 17, Poggi Giuseppe al 3.

i tenenti Segre Emanuele al 47, Catella Alfredo al 47, Ceriana Giuseppe al 29, Mannozzi Torini Carlo al 14, Celeri Carlo al 14, Dotto de Dauli Carlo al 3, Settesoldi Evaristo al 17, Giannone cav. Rodolfo al 76, Folicaldi conte Giulio al 48, Mondolfi Raffaello al 6, Rusconi Lottario al 76, Silvestri Ettore al 9, Brunelli Antonio al 6, Sissa Lino al 10 bers., Guglielmi nobile Guglielmo al 18, Paleologo Giuseppe al 6, Vianelli Alberto al 45, Bentivoglio d'Aragona Filippo al 75, Rusconi Giuseppe delle truppe coloniali e Marchetti Edoardo (*scelta*) al 48 fant.

— I colonnelli Maltini cav. Iginio del 35 fant., Agliardi cav. Luigi del 29, Zampieri cav. Giovanni del 1. alp. e Borzini cav. Attilio del 65 fant. sono rispettivamente nominati comandanti del 4 e 3 bers., del 65 fant. e del 1. alpini.

×

R. Marina — Movimenti:

Capitani medici: Candela Francesco dall'ospedale di Napoli alla r. nave « R. Margherita » — Sangermano Cesare dalla « R. Margherita » all'osp. di Napoli — Tabarelli De Fatis Alessandro dall'osp di Venezia alla « Napoli » — Del Vecchio Ernesto dalla « Napoli » all'osp. di Venezia — Caforio Paolo dall-osp. di Taranto alla « V. Pisani » — De Pascalis Salvatore dalla « V. Pisani » all'osp. di Taranto » — Abbamondi Giulio dall'osp. di Napoli all'osp. di Taranto.

Tenenti medici: Blandamura Vincenzo dall'osp. di Taranto all'osp. di Napoli — Martirani Vincenzo da id. a id.

— Il cap. medico Duranti Valentini Curzio è sbarcato a Genova dai pir. naz. « Principe Umberto. »

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Padova, 9 — Ieri sera alcuni soldati del 37 e 38 fanteria, tornando in caserma per la ritirata, videro steso al suolo tal Giovanni Zoia, che si dibatteva in preda ad un accesso epilettico. I soldati si affrettarono a soccorrerlo.

In quel mentre sopravvennero alcuni parenti del Zoia, i quali, credendo che questi fosse stato percosso dai soldati, si diedero ad ingiuriarli. Ne venne una mischia terribile.

I soldati, con grande prudenza, non fecero uso delle armi. Uno di essi venne disarmato, due altri furono gravemente feriti. Finalmente si potè chiarire l'equivoco e la zuffa ebbe termine.

Due dei feritori furono arrestati.

Vicenza, 9. — Da alcuni giorni il paese di Forni è in allarme per la minaccia della caduta di una frana. Or non è molto un enorme masso roccioso si è in parte staccato dal monte Tornizza, sovrastante al paese: la caduta dell'immane blocco, che si fa ascendere a più di 60,000 metri cubi, può accadere da un momento all'altro.

Da Vicenza fu mandato sul luogo un ingegnere del Genio Civile, il quale procedette subito a fare sgombrare quella parte del paese che è minacciata.

○ **Pavia**, 9. Nel Collegio elettorale di Corteolona si è costituito un Comitato con lo scopo di riunire le sane energie in un'organizzazione di risveglio economico ed agricolo per quella plaga tanto colpita dalla perversità degli elementi.

Quanto prima si procederà alla costituzione di una « Unione agricolo-economica » che, in contatto continuo con gli interessi dell'agricoltura e del commercio, sappia studiarne le necessità e proporne i rimedi.

Italia Centrale.

Parma, 9 — Stamane, nel nostro Tribunale tal Bonmezzadri Roberto, mentre in mezzo ai carabinieri usciva dalla sala dell'udienza, dove era stato condannato per furto qualificato, giunto davanti allo scalone, si lanciò avanti e con quattro salti da acrobata riuscì in fondo e, infilata la porta, si diede alla fuga, traversando il piazzale di S. Francesco. I carabinieri rincorsero il fuggiasco. Questi però sarebbe riuscito a fuggire se, ad un tratto, non gli si fosse parato contro un signore, che, colla rivoltella in pugno, gli intimò di fermarsi. Il Bonmezzadri, dinanzi a quella minaccia, si arrestò e potè essere così ripreso.

— La frana di Fornovo Taro continua la sua lenta discesa verso la linea ferroviaria Parma-Spezia. La sua velocità non è più di 9 centim. all'ora. Squadre di operai si succedono per evitare che la linea rimanga di nuovo ostruita.

Firenze, 9, ore 16.45 — Alle carceri delle Murate due detenuti, addetti all'officina tipografica, vennero oggi a lite. Uno di essi rimase gravemente ferito alla testa. Anche l'altro fu leggermente ferito.

E' stata aperta un'inchiesta per accertare se vi sia stata mancanza di sorveglianza da parte delle guardie carcerarie.

Imola, 9 — Ieri sera nella nostra stazione ferroviaria due sconosciuti, elegantemente vestiti, sfondando la porta della sala d'aspetto, riuscirono ad introdursi nella sala d'aspetto di 1ª classe.

Un impiegato se ne accorse e avvisò il capostazione, il quale chiamò le guardie di P. S. di servizio.

Queste, entrate nella sala d'aspetto, intimarono l'arresto agli sconosciuti. Ma costoro opposero viva resistenza » fu necessario l'intervento di altre guardie per ammanettarli e condurli in Questura, dove furono indentificati per tali Cyver James, americano, ed Emilio Lebel, tedesco.

Livorno, 9, ore 16,30. — Lo sciopero degli scaricatori continua. Col sussidio degli equipaggi si lavora a bordo di tutti i piroscafi ancorati nel porto. Anche i piroscafi della Navigazione Generale italiana hanno eseguito lo scarico e il carico.

L'attuale sciopero non incontra le simpatie delle altre classi di lavoratori. Intanto il disagio delle famiglie degli scioperanti, più di 500, si fa ogni giorno più grave.

○ **Bologna**, 9, ore 24. Numerose categorie di operai o maestranze sono attualmente in sciopero. Tutti i tentativi di accomodamento sono falliti.

Stamane numerosi scioperanti della « Ferves », della « Fenix », i comuntisti, le fiammiferaie, si riunirono di fronte alla fabbrica di fiammiferi Pizzoli.

Dopo avere per un pezzo tumultuato, tentarono d'invadere la fabbrica.

Gli agenti di P. S., che si trovavano sul posto per impedire i disordini, si opposero. Ne venne una colluttazione. Un brigadiere rimase gravemente ferito al viso.

Quindi i dimostranti, in numero di circa 3000, mossero in lungo corteo per le vie della città riuscendo in piazza Vittorio Eman., dove si sciolsero.

Moltissimi furono denunciati per oltraggi e violenze contro la forza pubblica.

Italia Meridionale

Foggia, 9. — A Cerignola, per gelosia di donne, tali Maldone Raffaele e Pinto Savino aggredirono sulla pubblica via il ventenne Antonio De Luca e lo uccisero a colpi di pugnale.

Il Maldone fu arrestato; il Pinto è latitante.

Nelle Isole

○ **Palermo**, 9 (*D*). Al « Circolo di cultura » Valentino Leonardi ha tenuto una conferenza su « Michelangelo ».

L'oratore seppe magistralmente tracciare le maggiori linee della figura del sommo artista nella sua vita e nelle sue opere e con parola alata rievocò tutta la superba grandezza del pensiero michelangiolesco nella influenza che ebbe sugli uomini del tempo.

I giornali locali hanno riportato diffusi rendiconti e notevoli brani della conferenza.

Catania, 9. — L'eruzione dell'Etna prosegue il suo corso. Il torrente lavico si avanza con la velocità di dieci metri all'ora, distruggendo ubertose proprietà in contrada di Fusara. Le altre braccia del torrente scorrono con minore velocità.

Provincia Romana

Velletri, 8. — Il Consiglio comunale dopo avere in prima lettura approvata una transazione disastrosa per gl'interessi cittadini con la Società Laziale di elettricità, l'altra sera, in seconda lettura, ritornando sul proprio deliberato, in seguito a lunga e vivace discussione non ha approvata più la Convenzione stessa.

In seguito a ciò si minaccia una crisi parziale nella Giunta Comunale.

Anagni, 9. - (*Fr.*) — Qui, come ad Alatri e negli altri paesi del Circondario, ha prodotto vivissima impressione la sentenza della Corte d'appello di Roma, la quale, riformando il giudicato del tribunale di Frosinone, che li aveva assolti, ha condannato a 5 mesi di carcere per bancarotta, quali amministratori di questa Banca popolare, il nostro Sindaco cav. Bacchetti e gli assessori Coletti, Trajetto e Colaciecchi.

Naturalmente la famosa Banca popolare, nella quale pur troppo rimase in trappola non poca gente, invece di servire onestamente a dare impulso all'attività locale, fu più che altro uno strumento di partigianeria politica e amministrativa.

Speriamo che la sentenza del superiore magistrato di Roma valga ad aprire gli occhi a molta gente ed a mettere pure un freno a coloro che abusano delle agevolezze che la legge accorda per le istituzioni di credito popolare.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno 8	carri	carbone commercio	carbone ferrovie	pres. ieri
Genova	aprile	1091	432	68	—
Venezia	»	302	15	71	310
Savona	»	301	123	37	300
Livorno	»	174	51	15	40
Spezia	»	120	49	45	130

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per il seguente piroscafo, che sarà in comunicazione oggi, 10 aprile, con la sottoindicata stazione:

« Hamburg » con Ponza.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

—(Franchi per Quintale - 10 aprile 1910)—

	1906 26/12	1907 30/12	1908 26/12	1909 30/12	1910 2/3	1910 9/3
Parigi	23.62	22.35	22.35	23.50	24.87	25.37
Berlino	22.40	28.75	26.—	29.10	27.50	27.50
Vienna	17.40	27.35	26.60	26.50	26.50	26.50
Budapest	16.25	27.40	26.45	28.—	28.—	28.—
Londra	16.55	23.35	20.50	25.10	22.80	22.30
New-York	15.55	22.50	20.75	20.50	20.50	20.50
Chicago	14.50	17.75	19.58	20.50	21.35	21.35
Odessa	14.07	—	20.10	—	20.21	20.37
Galatz	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri rimasero stazionari dappertutto tranne che a Parigi e ad Odessa, dove si ebbero rialzi tanto poco notevoli da far ritenere pressochè invariata la situazione dei mercati stessi in confronto alla precedente settimana.

Secondo l'Evening-Corn-Trade-List, lo stock di frumento disponibile in Europa alla data 4 aprile ascendeva ad ettolitri 29.072,500 contro 30,740,000 del passato anno alla stessa data.

Negli Stati Uniti d'America le quantità disponibili per la esportazione ascendevano, il 2 aprile ad ettolitri 13,807,850; mentre nel decorso anno allo stesso tempo erano di 15,528,200.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa il 4 aprile si calcolavano a 6,342,000 quarters (un quarter equivale ad ettolitri 2 e litri 90) di cui 4,152,000 diretti per l'Inghilterra e 2,190,000 pel continente, mentre nel passato anno alla stessa data ascendevano in complesso a quarters 6,360,000.

Informazioni da Bukarest, recano che in Rumania ed in Valacchia in seguito alle recenti pioggie cadute i seminati ne hanno grandemente avvantaggiato, tanto che si fanno ottime previsioni sul prossimo raccolto.

Nella Russia, in generale, l'aspetto dei frumenti invernali è piuttosto buono, ma si desidera la pioggia. Nella parte meridionale e nella centrale la temperatura è rigida, tanto da farne temere danni ai seminati; invece nell'Est e nel Nord della Russia si ha una sufficiente copertura di neve che protegge i campi.

In Italia nella passata settimana i mercati di grano, come nella precedente, si mostrarono poco animati e con scarsi affari.

I prezzi, invariati, si aggirarono fra L. 29,40 e 29,85 il quintale pei grani nostrani ed intorno alle L. 30,75 per quelli esteri.

Esposizioni e Congressi

Congresso di economia montana in Firenze.

Tra le molte adesioni arrivate al Comitato ordinatore del Congresso di Economia Montana, che avrà luogo in Firenze nella prima metà di maggio, sono numerose e notevoli quelle di proprietari, agenti rurali, ed ispettori forestali.

Molte pure le adesioni di Deputazioni Provinciali, Comuni di montagna, Comizi Agrari, Cattedre ambulanti e Istituti idrologici.

E' di buon augurio il fatto che il mezzogiorno d'Italia sarà rappresentato da non pochi cultori delle materie forestali e montane.

L'adesione di varie associazioni che si occupano praticamente del miglioramenti agrari della montagna, fanno sperare che al Congresso potrà venire unita un'interessante esposizione di modelli e campioni di industrie montanine.

L'on. Luzzatti, che da Ministro d'Agricoltura nel Gabinetto Sonnino fu largo di elogi e d'incoraggiamenti al Congresso e che lo ha particolarmente raccomandato al suo successore on. Raineri ha così telegrafato al Presidente del Comitato:

« Il Ministro Raineri continuerà l'opera mia con quella particolare competenza che le rende così caro agli agricoltori italiani.

Cordiali saluti ed auguri »

Luzzatti.

L'on. Credaro Ministro della P. I., che è tra i più antichi soci della Federazione Tosco-Romagnola promotrice del Congresso, ha telegrafato:

« Ricambiando gentile saluto, pregola farsi interprete presso benemerita Federazione Tosco-Romagnola mio animo grato ».

Credaro.

CONSIGLIO DI STATO

IV Sezione - *Decisioni del 9 aprile.*

Pellegrini ing. Raimondo ed altri c. Min. Agr. e Maresio Barzolla dott. Silvio e Bertone Manrizio, per il parziale annull. del reg. per il servizio metrico e annull. concorso per la promozione a verificatore metrico di 3ª classe - Respinti - Vanni estensore.

Giannuzzi Domenico ed altri c. Prefetto di Bari, per annull. decreto con cui fu sciolta la Commissione censuaria di Altamura - Accolto - Parla estensore.

Folco Luigi c. Dir. gen. Fondo Culto per annull. graduatoria basso personale - Accolto - Fucini estensore.

Di Stefano Francesco c. Min. P. I., per annull. decreto relativo chiusura Convitto Arimondi - Respinto - Aicardi estensore.

Coletti Romeo ed altri c. Min. P. I., per annull. provvedimento che non accolse il ricorso per la rettifica della graduatoria disegnatori nel personale Belle Arti - Richiesta di nuovi documenti - Pincherle estensore.

Cirillo Pasquale cap. commissario, c. Min. Marina e Grillo Ester ed altri, per annull. deliberazione Commissione Superiore di Marina, colla quale fu escluso dal quadro di avanzamento a maggiore - Richiede altre notificazioni del ricorso - Pincherle estensore.

Comune di Belmonte Calabro c. G. P. A. di Cosenza, per annull. decisione relativa al riparto dei consiglieri comunali per frazioni - Irricevibile - Pellecchi estensore.

Giunta ing. Alessandro c. Sollima Novi ing. Carlo, per annull. deliberaz. Cons. Prov. di Messina, con cui il Sollima era nominato ingegnere capo ufficio tecnico provinciale.

Rigettato - Pellecchi estensore.

Società Anonima Belga dei Tram Napoletani e Comune di Napoli, per annull. decisione G. P. A. di Napoli, circa applicazione della tassa vetture nelle vetture tramviarie.

Incompetenza - Aicardi estensore.

Rizzuti Ludovico c. Francesco Fortunato e Min. G. e G., per annull. R. D. col quale il dott. Fortunato venne nominato notaro in S. Nicola dell'Alto.

Respinto - Cristofanetti est.

Cupelli Cesare c. Min. G. e G. e Gatti Giuseppe, per annull. R. D. con cui il Gatti fu nominato notaro in Lago.

Rigettato - Corno estensore.

Congr. di Carità di Catanzaro c. Gagliardi dott. Eugenio, per annull. decisione G. P. A. di Catanzaro con cui venne annullata la deliberazione, che sospendeva per 2 mesi dalle funzioni il Gagliardi sanitario dell'osped. amministrato dalla ricorrente.

Rigettato - Fucini estensore.

Taverriti Alessandro c. Comune di Gallina e Min. Interno, per annull. R. D. che annullò d'ufficio deliberazioni con cui il ricorrente era nominato applicato di segreteria. - Accolto. - Fucini estensore.

Consorzio delle grandi Valli Veronesi e Ostigliesi c. Consorzio d'irrigazione dell'Alto Agro Veronese e Min. LL. PP. per annull. R. D. di concessione di derivazione d'acqua. - Accolto - Pincherle estensore.

Comune di Broni c. Min. P. I., per sospensione provvedimento relativo trasferimento maestra Rosalia Roveda. - Accolta sospensione - Di Fratta estensore.

Comune di Napoli c. Seneca Gustavo ed altri, per sospensione provvedimento G. P. A. di Napoli relativa incarico provvisorio delle funzioni di vigile sanitario affidate ad agenti municipali. - Rigettata - Vanni estensore.

V Sezione - *Decisioni del 9 aprile.*

Asilo infantile Paganelli in Terra del Sole c. Min. Interno e Giulianini dott. Giulio, per annull. provvedimento relativo modificazioni nello statuto organico dell'asilo ricorrente. - Inammissibile - Bonino estensore.

Cabrini Saverio ed altri c. Comune di Cremona per annull. decisione G. P. A. di Cremona relativa eccedenza della sovrimposta fondiaria al limite legale.

Accolto il ricorso in merito - Raimoldi estens.

Prov. di Genova c. Min. Interno per annull. decreti relativi alla riforma del bilancio prov.

Atto della rinunzia al ricorso - Raimoldi estensore.

Arciprete della Cattedrale di Cremona c. Congr. Carità per annull. R. D. che ordinò il concentramento della fondazione Sacchetti.

Rigettato - Carbonelli estensore.

Min. Agr. c. Di Persio Nicola ed altri per annull. deliberazione del Comitato forestale di Teramo che ritenne non soggetto a vincolo forestale alcuni terreni appartenenti al Di Persio.

Accolto - Bertarelli estensore.

Comune di Badia Polesine c. Ospedale di Lendinara e Comune di Villanova del Ghebbo, per annull. decisione G. P. A. di Rovigo che pose a carico del ricorrente spedalità di Carolina Suppion.

Accolto - Sandrelli estensore.

Ospedale di S. Maria Nuova di Firenze c. Min. Interno e Comune di Modena per annull. provvedimento che esonerò il Comune di Modena dal rimborso spedalità Oliva Filiberto.

Rigettato - Sandrelli estensore.

TEATRI ed ARTE

Lirica — Al Politeama Mabellini di Pistoia si sono avute due esecuzioni straordinarie dell'oratorio del m. Perosi: *La resurrezione di Lazzaro*, sotto la guida del m. Lessi.

Le parti erano affidate al baritono Pacini (*Gesù*), Salvatore Salvati (*Storico*), Francesco Baldi (*Servo*) e alle signore Di Santamarina (*Maria*) e Maria Sacchi (*Marta*). Quest'ultima si fece segnatamente notare per la bellissima voce di mezzo soprano e per l'ottimo metodo di canto, ed ebbe le più liete accoglienze dal pubblico.

***

R. Accademia di S. Cecilia — Ieri ebbe luogo il 7° saggio di classe dato dalla scuola di violino, tanto egregiamente diretta dal prof. Vincenzo De Sanctis.

Si distinsero moltissimo gli allievi Valentino Valente nella Sonata VII di Corelli, Adelaide Casanova nella Sonata XII pure di Corelli, Corrado Archibugi nel Concerto in « re min. » di Tartini ed in quello in « re magg. » di Beethowen.

Sedevano al piano Antonio Traversi e Manlio Di-Veroli.

Il saggio provò esuberantemente i pregi della scuola e l'indiscussa esperienza dell'ottimo prof. De Sanctis.

***

Anfiteatro Corea — Oggi domenica alle 17 I Concerto orchestrale diretto da Willem Mengelberg.

Sarà svolto il seguente programma:

1. Cherubini - Anacreonte, *ouverture.*
2. Martucci - Prima Sinfonia.
3. Wagner - Vita della foresta (dal *Siegfried*).
4. Wagner - Marcia funebre (*Crepuscolo degli Dei*).
5. Wagner - I Maestri Cantori, *preludio.*

I possessori di libretti a serie potranno intervenire al Concerto utilizzando il biglietto n. 31.

***

Concerto Nasi-Palma — La signora Bice Nasi-Palma ha oramai conquistato un posto invidiabile tra le concertiste di pianoforte: e le sue audizioni sono veramente e vivamente attese.

Anche pel Concerto di ieri alla Sala Pichetti, il nome della signora Nasi-Palma ebbe virtù di adunare un pubblico eletto ed affollatissimo, tra cui varie notabilità del mondo della musica.

La valorosa pianista, che ad ogni nuovo concerto ci si rivela più personale, più completa, mostrando il suo continuo ascendere verso le più luminose vette dell'arte, riportò un successo calorosissimo. Ella apparve padrona completa della tecnica, esecutrice brillante, interprete squisita e suggestiva; e in Mendelssohn, in Reger, in Liszt, in due graziosissime composizioni del Bajardi, ma più ancora in una serie di interpretazioni chopiniane, la signora Nasi-Palma suscitò grande impressione.

Il pubblico, che l'applaudì a ogni numero del programma, le fece alla fine le più grandi feste.

Alla signora Nasi-Palma vennero anche offerti molti e bellissimi fiori.

Drammi di terra e di mare

Disgrazia automobilistica.

○ (S) **Vienna**, 9. In un sobborgo di Vienna un automobile nel quale si trovavano 5 domestici, amici dello *chauffeur* che questi aveva invitato a una passeggiata, si è rovesciata. Due sono morti e due sono feriti gravi.

Lo *chaffeur* è rimasto incolume.

Deragliamento dell'"Orient-Express"

○ (S) **Parigi**, 9. Il treno Orient-Express alle ore 4,14, giunto al Km. 205, presso la stazione di Vitry-Francois, stava passando su di un ponte a grande velocità, quando la locomotiva deviò, trascinandosi le carrozze per 150 metri, scalzando rotaie e traverse.

Finalmente il *tender* si piegò sul fianco sinistro e allora la locomotiva staccandosi, continuò per altri 20 metri, rovesciandosi.

Il fuochista rimase gravemente ferito, il macchinista non gravemente: i viaggiatori, nella maggiore parte tedeschi e austriaci e il personale del treno rimasero incolumi (un bel miracolo) e sono giunti a Parigi con altro treno.

Palazzo di Giustizia

La querela del maggiore Di Giorgio.

(*Udienza del 9*).

Viene inteso il teste *Pierantoni*, che fu nel Benadir come funzionario civile. Egli è citato dalla difesa della *Tribuna*.

Dice che seppe da un impresario che Di Giorgio sparlò una volta del Governatore.

— Seppe ciò anche dagli ufficiali?

— Da nessuno di loro.

Circa la inazione dei presidii, il teste riferisce una voce, cioè che il comandante temesse le vittorie di altri ufficiali.

Il teste aggiunge essergli sembrato che Di Giorgio non facesse opera di organizzazione; però confessa di non essere competente a dare un giudizio sulla materia non essendo militare.

Presidente domanda alla difesa quando verrà a deporre il cap. Pagella, e se è giunto a Roma.

Di Giorgio. E' già a Roma: l'ho veduto all'Aragno con l'ex Governatore Carletti!

Richiesto dalla difesa, il teste *Pierantoni* dichiara che le genti di Mellet erano disposte a chiedere la pace.

Avv. Albano: Da chi seppe ciò?

— Dal ten. Del Canto.

— Questo tenente ebbe tolto dal Di Giorgio il comando di una centuria a Mogadiscio?

— Sì.

— Perchè era malato. Ma si diceva che la vera ragione consistesse nel fatto che Del Canto frequentava la casa del Governatore Carletti.

Avv. Berenini. Il teste da chi fu nominato funzionario civile della colonia?

— Dal Ministero su proposta del comm. Carletti.

— Ah! Ah! Ella era già impiegato dello Stato o semplice cittadino?

— Non ero impiegato.

Richiamato il Carletti, dice che non seppe mai che Del Canto fosse malato.

Di Giorgio. Ma non ricorda che due insolazioni ebbe Del Canto, una delle quali assai grave?

— Seppi che avesse avuto delle insolazioni, ma tempo prima...

— Ma se ci fu persino visitato da una Commissione medica!

Il cap. medico *Buda* dichiara che i Bimal morti nella battaglia che sostennero colle nostre truppe comandate dal Di Giorgio furono moltissimi.

Chiarini Luigi depone a favore del Di Giorgio riferendo anche quanto gli disse il dott. Sanguinetti di ritorno dal Benadir.

Adorni Angelo conferma che i cadaveri dei nemici uccisi erano numerosissimi. La lettera che la gente di Mellet aveva inviato non era lettera di chi voglia la pace, ma di chi provoca alla guerra. Infatti, un'ora prima della battaglia, si udiva il suono dei loro corni di guerra, mentre quella gente quando vuol davvero pace mette innanzi la bandiera bianca. Perciò non è vero che Di Giorgio avesse attaccato gente che voleva sottomettersi.

— Quale fu l'efetto dello scontro di Mellet?

— Grandissimo. Non solo i capi di quelle genti, ma anche i capi delle regioni adiacenti si affrettarono a venire per sottomettersi.

— Ma questo io lo ammetto.

Cap. *Capialdi*, seppe che la via boschiva fu scelta dal maggiore per incontrare il nemico ad Ararè. Ritiene che il Piazza scrisse per altrui informazioni.

Dopo la lettura della dichiarazione del gen. Corticelli, conforme alle sue note idee, l'udienza è tolta alle 19 per riprenderla martedì.

Tribunale - X Sezione penale.

Pres.: cav. Clausi — Giudici: avv. Raho-Valentini e Patti — P. M.: avv. Bitetti — Difesa: P. R. Marini e Giovanni Pozzi.

Un tramviere arrestato per oltraggio.

Verso le ore 2.30 del 19 febbraio gli agenti di P. Sicurezza, Giovanni Ricci, Giuseppe Musmeci, Vittorio Mennella, Mariano Casagrande e il brigadiere Epifanio Burello, arrestarono in via Castro Pretorio il tramviere graduato Pilade Casini, il quale, secondo le affermazioni delle guardie, era fermo in attitudine sospetta.

Il Casini, sempre secondo il rapporto degli agenti, si era ribellato con oltraggi, violenze ed estraendo la rivoltella.

Invece il tramviere dichiarò di essere vittima della vendetta del brigadiere Burello perchè un giorno a questi aveva tolto la tessera tramviaria perchè aveva la data alterata, e di essere stato agguantato alle spalle da 4 agenti.

Nonostante queste affermazioni il Casini fu rinviato a giudizio per oltraggio, violenze, resistenza e lesioni in danno dei detti agenti.

Il Tribunale però non si convinse della reità del Casini epperò ieri lo assolvette per non provata reità.

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO. — ***Pandimiglio Alessandro***, prodotti fotografici, via Capo le case 34-38. Fallimento ad istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo L. 40.086.67, passivo L. 74,584.85. Giudice delegato avv. Giacomo Carretto. Curatore provvisorio ing. Vittorio La Terza. Prima adunanza dei creditori, 26 aprile. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 8 maggio, chiusura 28 maggio.

FALLIMENTO CANCELLATO — ***Galassini Federico***, mercerie, via Nomentana 5. Ordinata la cancellazione dall'albo dei falliti avendo il Galassini adempiuti gli obblighi assunti col concordato 27 aprile 1908.

PROPOSTE DI CONCORDATO. — ***Amadio Pia in Roberti***, mode, v. del Tritone 183. Per il 25 aprile riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento in 4 rate quadrimestrali.

Sperandini Laura, sarta per signora, v. S. Andrea delle Fratte 36. Pel 23 aprile riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento in 4 rate trimestrali.

PICCOLI FALLIMENTI.

Vichi Eugenio, generi alimentari, v. P. Umberto 306. Commissario giudiziario rag. Luigi Di Blasio, v. Nomentana n. 13. Dal bilancio risulta: attivo lire 2500, passivo lire 4484.15.

Fontana Guglielmo, tappezzeria, via Pallacorda 12. Commissario giudiziario avv. Giuseppe De Cesare, via Foscolo 32. Dal bilancio risulta: attivo lire 250; passivo lire 3499.56.

Guntur Mauro, esercente trattoria « Della Villetta », v. Emanuele Filiberto 95. Respinta la domanda avanzata dal Pretore del III Mandamento perchè fosse esteso il fallimento alla moglie del Guntur, mancando assolutamente gli elementi di fatto e le condizioni di diritto per estendere tale fallimento.

Il "tot" si vende in tubi e mezzi tubi col contrassegni di legge e la marca "tot" su ogni cachet.
Guardarsi dalle contraffazioni

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 10 Aprile 1910 — s. Ezechiele
Leva il sole alle 5.41 m. — Tramonta alle 6.49 s.
Leva la Luna alle 6.18 m. — Tramonta alle 7.37 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 8 Aprile 1910 — alle ore 14

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	-0.2	3/4 coper.	Nizza	4.1	piovoso
Amburgo	5.0	coperto	Zurigo	1.0	nebbioso
Vienna	6.8	coperto	Costantin.	—	—
Madrid	9.4	coperto	Malta	13.2	1/2 coper.
Parigi	6.3	coperto	Atene	14.7	1/2 coper.

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	Temperatura nelle 24 ore min.
Genova	9.9	piovoso	leg. mosso	15.4	9.6
Torino	6.2	piovoso	—	15.9	5.7
Milano	8.0	piovoso	—	9.5	7.0
Venezia	9.9	coperto	leg. mosso	13.6	8.7
Bologna	8.6	coperto	—	15.0	7.7
Ravenna	9.1	coperto	—	14.0	8.0
Ancona	12.0	3/4 coperto	calmo	15.2	7.2
Firenze	7.6	coperto	—	12.8	6.8
ROMA	**9.4**	coperto	—	[illegible]	7.4
Bari	9.8	1/4 coperto	calmo	15.0	6.2
Napoli	9.4	coperto	calmo	14.0	[illegible]
Caggiano	4.4	1/2 coperto	—	[illegible]	3.2
Tiriolo	5.0	3/4 coperto	—	11.6	3.5
Palermo	12.0	coperto	leg. mosso	17.2	4.9
Messina	12.0	3/4 coperto	leg. mosso	16.2	10.5
Cagliari	11.0	sereno	leg. mosso	17.5	8.0

Probabilità: venti settentrionali moderati o forti sull'alta Italia, meridionali forti sul Tirreno, moderati o forti sul Jonio e Adriatico, cielo nuvoloso o coperto con pioggie specialmente al centro e Sud; Tirreno agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 757.4. Termometro centigr. massima 14.9 minima 7.1.

Umidità relativa 82 assoluta 7.73. Vento a mezzodì S E. Stato del cielo piovoso.

Monoverbo

S T

Spiegazione del precedente passatempo
MATTO - MOTTA

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 7 aprile 1910.

Morti

Garbarini Celeste fu Giuseppe Montopoli 80 ved. Artigiani.
Fanaro Abramo fu Sabato Roma 62 salsamen. con.
Lanza Angelo Maria fu Felice Alvito 75 possid. con.
Bernicchi Ada di Egisto Roma 27 con. Tessera.
D'Amici Romeo fu Cassiodoro Roma 21 tappez. celibe.
Marchetti Nicola fu Filippo Castelnuovo 80 pens. ved.
Monti Drusiano di Dietallevio Perticara 39 oste con.
Ottaviani Romeo di Nicola Roma 32 custode con.
Monti Virginia fu Pietro, Forlì 62 ved. Migliarino.
Tailetti Ugo di Agostino, Anticoli 18 studente celibe.
Gentili Cesare fu Giuseppe, Roma 73 vetturino ved.
Agosti Francesco di Domenico, Itri 70 fruttiv. ved.
Revitelli Felicia fu Luigi, Cave 60 con. Vincenzi.
Garalli Galileo di ignoto, Roma 8.
Massotti Filomena fu Domenico, Lugo 74 ved. de Giov.
Malenotti Luigia fu Federico, Roma 28 nub.
Bacchine Francesco fu Giuseppe, Roma 46 ved.
Bolletta Anna fu Gaetano, Leonessa 66 con. Piobblici.
Marmenoni Giuseppe fu Ambrogio, Roma 32 industr. con.
Guidotti Arnaldo fu Luigi, Firenze 55 commesso con.

REGIO LOTTO.

Estrazione del 9 Aprile 1910.

BARI	38	36	79	17	5
FIRENZE	40	23	19	32	41
MILANO	25	56	70	39	10
NAPOLI	4	72	77	12	11
PALERMO	34	15	44	30	81
ROMA	37	68	85	36	50
TORINO	79	28	48	56	64
VENEZIA	64	19	82	49	35

ASTE APPALTI E CONCORSI

Comune di Segni - 30 aprile - Vendita legna ritraibile dal taglio del bosco ceduo Nuvolette. Pres. L. 35.299.
Commissariato militare Torino - 20 aprile - Provvista di 8600 lenzuola da truppa in 16 lotti.
Commissariato militare Napoli - Idem.
Genio militare Alessandria - 25 aprile - Costruzione fabbricati per conservazione di esplosivi. Pres. L. 185.000.
Comune di Tarcento - (Udine) - 26 aprile - Costruzione ponte in pietra a due luci sul torrente Torre. Pres. L. 58.450.
Ospedali di Roma - 25 aprile - Fornitura 800 qu. di zucchero extra a L. 157 al qu. e zucchero semolato di di 2a qualità a L. 156 al qu.

Il trionfo della Scienza

La cognizione precisa degli organi del nostro corpo è un grande beneficio, che ci proviene dai progressi della Scienza. Se il chirurgo ci mette a posto una gamba fratturata, egli può metterla a posto con precisione matematica, servendogli di guida i raggi **Roentgen** che fanno vedere a lui la posizione precisa dei monconi di frattura.

Se un Dentista vi deve trapanare un dente, egli non potrà mai sapere se il dente è ben trapanato senza avere guardato bene se il dente ha le sue radici storte o diritte, se esse sono divergenti o convergenti, se corte o lunghe, quindi per fare una cura razionale della bocca e delle otturazioni bisogna rivolgersi a quelle Cliniche Dentistiche che sono provviste di Gabinetto di **Radiografia e Radioscopia dentaria** — e l'unica Clinica del genere per Roma è l'**Istituto Medico-Dentistico Italiano** diretto dal dott. **CARBONETTI**, via Boncompagni 61 - Telefono 96-91.

LLOYD ITALIANO Vedi 4ª pagina

Il mercato mondiale del grano.

Le notizie pubblicate dallo *Statist* di Londra sulla situazione del mercato granario, durante il mese di marzo, dimostrano che vi è nel mondo uno *stock* maggiore di grano di quanto ne esisteva l'anno scorso alla stessa epoca.

La domanda, da parte dell'Europa, nella prima metà del mese scorso è diminuita; mentre le spedizioni sono continuate abbondanti, con una media di 1.300.000 *quarters* per settimana, contro le richieste del consumo previste in circa 1.000.000 di *quarters*.

Il *quarter*, come si sa, equivale a circa 3 quintali.

Verso la metà di marzo, il mercato divenne migliore ed il continente europeo, come suole accadere di solito in quest'epoca dell'anno, chiese maggiore quantità di grani ai paesi del Pacifico e dell'Australia.

Dalla seguente tabella si vede che le importazioni in Europa dal 1° agosto 1909 al 18 marzo 1910, hanno considerevolmente superato tali cifre, avendo raggiunto una media settimanale di *quarters* 1.200.000.

Importazioni europee

	1. agosto 1909 18 marzo 1910	stesso periodo 1908-909	stesso periodo 1907-908	stesso periodo 1906-907
	(migliaia di quarters)			
Stati Uniti	12.140	15.175	17.105	12,970
Argentina	2.702	7,226	7,666	5,564
Russia	18,510	6,025	5,740	8,320
Danubio	3.460	3,485	2,205	6,630
India	1.788	353	1,967	1.990
Australia	2,973	3,017	1,053	1,880
Altri paesi	1,082	964	1,504	950
Totale	42.655	36,945	37,240	38,310

Le cifre più importanti sono quelle che rappresentano il grandissimo aumento nelle esportazioni dalla Russia, paragonate con le tre stagioni precedenti, e la forte diminuzione delle esportazioni dall'Argentina.

Ed ora rimane a vedere ciò che possono fornire ancora i differenti paesi produttori di grano, pel rimanente della stagione, ossia dal 19 marzo al luglio prossimo.

Stati Uniti e Canadà. — Sebbene, secondo le cifre ufficiali, il raccolto degli Stati Uniti sia stato maggiore del precedente di 9 milioni di *quarters*, e quello del Canada di 5 milioni, questi due paesi hanno spedito finora 3 milioni di *quarters* in meno. Ne consegue che vi dove essere una quantità di grano disponibile per l'esportazione, assai maggiore di quella disponibile l'anno scorso in quest'epoca.

In ogni modo la maggiore o minore esportazione per i quattro mesi prossimi dipende dalla raccolta del grano invernale. L'area seminata è di 33,483.000 acri, contro 29.884,000 nell'anno precedente, per cui vi è motivo di ritenere che la raccolta invernale di quest'anno sarà superiore alla precedente.

Russia. — L'ultimo raccolto fu stimato ufficialmente di 97,650,000 *quarters* nel 1909. Sebbene le esportazioni, durante questa stagione, siano state enormi, la Russia è ancora in grado di inviare una quantità considerevolissima di grano.

In tutta la stagione precedente le esportazioni ammontarono a 11.705,000 *quarters* su un raccolto di 70,930.000; nella stagione in corso, le esportazioni hanno già raggiunto 18.200.000 *quarters* su 97,650,000 raccolti.

Le spedizioni future dipendono, in buona parte, dalle previsioni del prossimo raccolto che è considerato discreto: ma grandi *stocks* sono mantenuti nei porti e si crede che vi saranno forti esportazioni dal mare d'Azof, non appena sarà riaperto alla navigazione.

Argentina. — L'ultima relazione ufficiale dà un avanzo per l'esportazione di 10 milioni di *quarters*, ma valutazioni private riducono le disponibilità a poco più di 8 milioni, contro 12,280,000 nel 1909.

Tuttavia a causa del tardo raccolto di quest'anno e alla qualità poco soddisfacente di parte del grano, perciò meno facilmente vendibile, le esportazioni finora sono state scarse e perciò vi è un sopravanzo proporzionalmente maggiore agli anni precedenti, come appare dal seguente prospetto:

(Migliaia di *quarters*)	1910	1909	1908	1907
Sopravanzo della stagione	8,000	12,280	17,340	13,200
Esportazioni	2.750	6,280	710	4,500
Bilancio	5,250	6,000	10,240	8,700

India. — Si ritiene che la raccolta indiana sarà ottima, la stagione essendo stata sempre favorevole.

Non è stata fatta ancora la stima ufficiale del probabile raccolto, ma, a giudicare dal terreno seminato, essa può sorpassare quella dell'anno scorso di 4 a 5 milioni di *quarters* e perciò vi sarebbe un sopravanzo maggiore che nel 1909.

Australia. — L'ultimo raccolto fu grandissimo e si calcola che il sopravanzo esportabile sia di 6 milioni di *quarters*, ossia circa un milione e mezzo più del precedente.

Le cifre che seguono dimostrano le esportazioni verificatesi quest'anno in confronto alle esportazioni totali dei tre anni precedenti:

(*migliaia di quarters*)	1910	1909	1908	1907
Sopravanzo della stagione	6000	4600	2300	3800
Esportazioni	3000	2700	800	1900
Bilancio	3000	1900	1500	1900

Lo *Statist* conchiude osservando che il mercato del grano è ora più calmo, perchè, apparentemente almeno, i compratori hanno soddisfatto, per il momento, le loro richieste.

I prezzi a fine marzo sui principali mercati erano invariati, meno piccoli rialzi a Parigi ed a Londra.

Onoranze funebri a D. Michele Rua.

Torino, 9 — I funerali del compianto Don Rua, sono riusciti una solenne ed imponente dimostrazione di affetto alla memoria del sacerdote filantropo, dimostrazione, alla quale parteciparono tutte le classi sociali della nostra cittadinanza, da S. A. R. la Principessa Letizia, che personalmente presenziò l'ufficio nella chiesa di S. Maria Ausiliatrice, all'umile operaio, che pregando ne accompagnò la salma dal Cottolengo alla chiesa, in attesa del permesso di essere sepolta a Valsalice, presso la tomba di Don Bosco.

L'interminabile corteo cominciò a muoversi alle ore 16.

Precedevano le rappresentanze di tutti gli Istituti cattolici, le suore, i parroci, i canonici e i rappresentanti del Capitolo metropolitano.

La bara era circondata da un gruppo di salesiani.

Sul feretro era deposta una sola corona, quella dell'Istituto Salesiano di Milano, le altre erano state rifiutate.

I cordoni erano retti: a destra dal rappresentante il prefetto, dal Procuratore del Re e dal comm. Rinaudo per il Sindaco, e a sinistra dal rappr. del barone Manna, pres. della Corte d'appello, dall'avv. Scala, proprietario dell'*Italia Reale*, e dal più vecchio allievo di Don Rua.

Seguivano il Capitolo Superiore, i parenti, le autorità, le rappresentanze di tutte le Case dei salesiani d'Italia e degli Ordini religiosi del Piemonte, di quasi tutti i Vescovi italiani e degli Istituti salesiani all'estero.

Circa 3000 giovinetti e giovinette degli Istituti religiosi di Torino hanno preso parte al corteo.

Vi erano rappresentanze di tutte le autorità civili e militari, i rappresentanti del Sindaco e del Prefetto, della Magistratura, ecc.

Si notavano nel corteo S. E. Boselli, il comm. Tasseglio e una rappresentanza della Principessa Letizia e del Duca di Genova.

Il compianto generale di Torino, che ebbe un'eco in tutta l'Italia: è giustificato oltre che dal carattere spiccato di «italianità», che le opere dei Salesiani hanno assunto, dal fatto, che se Don Bosco fu il fondatore dell'ordine — il venerando estinto fu il continuatore dell'opera sua, mise in atto i suoi progetti, e li realizzò con zelo veramente apostolico e con attività veramente mirabile.

Infatti quando Don Rua fu eletto a capo dell'Ordine, gli Istituti e gli Ospizi salesiani ammontavano a 80, mentre oggi se ne contano più di 300; i confratelli erano 800, ed oggi sono oltre 4.000.

Una delle più proficue ed ardue opere dei salesiani è certo la penetrazione nell'America meridionale e specie nella Patagonia; dove molti missionari erano stati barbaramente uccisi.

Un altro fermo proponimento, alto e nobile, dell'Ordine è quello di soccorrere e proteggere gli emigranti: di mantenere vivo in loro il sentimento d'italianità e l'amor patrio.

Conosciuti e molto apprezzati per l'opera loro sono i «Segretariati del popolo» da don Rua istituiti.

I Salesiani contano istituzioni in tutto il mondo. Negli Stati Uniti ad Hawthorne e a New York City, in S. Francisco di California, ad Oakland, in Argentina a Buenos Aires, a Bernal, a Bedeo del Medio, a S. Isidoro, a S. Nicolas, ad Uribelarrea, a Vignaud, a Choele-Choel Rio Negro, ad Acha Pampa, a Neuquen, a Rio Gallegos e a Viedma, nel Brasile a Rio de Janeiro e a San Paulo, nel Cile a Conception, a Puntarenas, a Santiago e a Valparaiso, nella Colombia a Bogotà, nell'Equatore a Quito, nel Perù a Cuzco, nell'Uruguay a Manga, a Montevideo (Bella Vista) e a Montevideo: nell'Africa Orientale a Mozambico, nella Colonia del Capo a Cape Town, nel Sud India a San Thomè, oltre le numerose in Europa ed in Italia.

«Con tutto ciò — ci diceva ieri, assai cortesemente, il direttore dell'Istituto di Roma, don Francesco Tommasetti — noi, ancora, possiamo dire di non aver fatto quasi nulla. Dobbiamo ancora correre, e molto, per raggiungere le vedute di don Bosco e di don Rua.

«Tutto ciò che noi, soltanto oggi, abbiamo creduto necessario di dover attuare, essi lo avevano predetto! Persino in politica hanno avuto chiaroveggenza; e la nostra azione — poichè essi la ritennero necessaria — è stata e sarà quale la previdero e la predissero.

«La base principale della nostra opera, inspirata ai loro detti ed ai loro atti, è l'attaccamento all'Italia e alla Casa Savoia!».

Abbiamo anche chiesto al gentile direttore quali siano i designati a sostituire don Rua; cioè i candidati nell'elezione, che avrà luogo per il prossimo Congresso di luglio.

Sembra che i designati siano due membri del Capitolo superiore, due coadiutori del capo dell'Ordine, e cioè don Paolo Albara - che ha esplicata l'opera sua in Ispagna - e don Filippo Rinaldi, che è stato lungo tempo in Francia.

Quest'ultimo sarebbe preferito, sia perchè più giovane, sia per la larghezza delle sue vedute, veramente moderne.

Oltre a quelle già note e pubblicate, hanno anche inviato condoglianze, per la morte di don Rua, S. E. Battazzi, il sen. Guido Carpegna, il senatore Giacomo Malvano, pres. di sez. del Cons. di Stato, l'avv. Carpegna pel Municipio di Napoli, il cav. A. Corelli, segr. gener. degli Ospedali riuniti di Roma, il comm. Castelli, capo div. alle Poste, il comm. Valenzani, ex capo-div. al Ministero dell'I. P., il comm. Borzoni, Rag. Capo ai telefoni di Stato, l'ing. cav. Mengoni Ferretti.

Molti poi dell'aristocrazia romana, fra i quali: la contessa Laura de Foresta, i conti Barbiellini-Amidei, il marchese Serlupi, i conti Lavigna, la contessa Guendalina della Somaglia, la baronessa Waseldenr, i baroni Franchetti, i principi di Motta-Bagnara, i principi Sledmiradzki, i conti Brazzà-Savorgnan e moltissimi altri.

Cose locali.

La questione dei mercati

II.

(*Vedi* Popolo Romano *del giorno 8 corrente*)

Riassumendo l'interessante lavoro dell'avv. Luigi Ferraris sull'organizzazione del mercato di Parigi, ci limitammo a quella parte che riguarda il personale autorizzato ad esercitare le sue funzioni al mercato con attribuzioni pubbliche o semi-pubbliche. In questa organizzazione è la prima garanzia del buon funzionamento del mercato e la prima tutela nei rapporti dei consumatori.

Ma evidentemente quest'organismo sarebbe superfluo se al medesimo non corrispondesse tutto un sistema di vendita, che fosse informato allo stesso concetto.

L'avv. Ferraris a questo proposito opportunamente rileva:

Le derrate arrivano nella notte: i *forts* sono pronti ai diversi ingressi dei padiglioni in cui nessuno può entrare prima che la campana annunci l'apertura del mercato per scaricarle e consegnarle ai mandatari a cui sono dirette.

Il *fort* scarica il collo (*colis*), il *syndic* ritira tutti i documenti giustificativi della sua provenienza (*lettre de voiture, récépissés du chemin de fer*, ecc.), vi appone un timbro alla data del giorno e li consegna agli impiegati della Prefettura della Senna che debbono procedere all'esazione dei diversi diritti (*droits d'abri, octroi*, ecc.): e nel tempo stesso per ogni mandatario fa una nota speciale di ogni collo e del salario dei *forts*, che deve venire pagato per l'operazione di scarico. I documenti giustificativi vengono poi consegnati al mandatario che deve conservarli per tre anni, come tutte le carte della sua contabilità.

Finito questo primo periodo, il mercato è aperto il mandatario è al suo banco con i suoi commessi, e alcuni *forts*.

×

La derrata può essere venduta *à la criée* o *à l'amiable* e cioè all'asta o a prezzo dibattuto fra mandatario e acquirente: la scelta fra i due modi di vendita è lasciata allo speditore e non al mandatario: il prezzo poi, in ambedue i casi, deve essere proclamato ad alta voce e ci naturalmente per impedire l'inganno degli altri compratori che così possono conoscere le oscillazioni del mercato.

Ogni mandatario è obbligato dalla legge a tenere un registro a madre e figlia (*livre à souches*) per la prima volta proposto, mi pare, da M. Fournier, consigliere municipale.

Il registro è diviso in tre parti perfettamente uguali che devono essere sempre concordi: sulla prima parte, la *souche*, deve essere scritto il numero del registro, la data e il numero della vendita, il nome dello speditore, la natura della derrata, il peso del lotto o il numero delle parti di cui si compone, il modo (*à la criée* o *à l'amiable*) e il prezzo di vendita, il nome dell'acquirente; — sulla seconda parte, attaccata alla *souche*, *volant n. 2*, oltre a tutto ciò che è scritto nella prima, i *frais tarifés* e l'ammontare della commissione: — sulla terza parte infine, *volant n. 1*, il numero del libro, la data e il numero della vendita, il prezzo della derrata e il nome dello speditore.

Tutte le operazioni di vendita debbono quindi avere una registrazione ed un esatto controllo, sicchè ogni azione di bagarinaggio rimane se non assolutamente impedita, certamente limitata a ristretti confini.

Intanto riesce ben difficile ai mandatari speculare per proprio conto e soprattutto comprare per interposta persona, primo elemento per l'esercizio del bagarinaggio.

Nè a questo effetto può servire la commissione perchè questa è già determinata per ciascuna qualità di derrate.

Questa varia a seconda delle derrate, dal tre per cento per il pollame e la carne, al cinque per cento per il pesce, e sale all'otto per cento per le frutta e legumi. Pare strano che le frutta e i legumi, che ordinariamente si vendono a basso prezzo, abbiano una commissione così alta.

La ragione è evidente: per essi sono maggiori le spese: il materiale d'imballaggio viene inviato dal mandatario al produttore, di cui annualmente si perde e deteriora per circa il 10 per cento; la loro vendita richiede personale più numeroso; una grande quantità ne deve essere venduta per poter fare una somma apprezzabile.

×

Ma un altro lato del problema viene esplicato con criteri pratici, quello delle *spese generali* (*frais tarifés*). A questo riguardo l'avv. Ferraris ricorda:

Queste sono fissate dalla legge e comprendono: il trasporto ferroviario, quello dalla ferrovia al mercato (*camionnage*), dogana, dazio, *droits d'abri*, peso pubblico, i telegrammi e vaglia postali, il salario dei *forts*.

Queste le spese comuni a tutte le derrate: ve ne sono poi altre speciali a certe derrate, quali ad esempio il *gavage*, nutrizione forzata del pollame.

Avvenuta la vendita, il mandatario o chi per lui pone sul lotto il *volant n. 1* che serve di bollettino d'uscita, e l'acquirente deve dichiarare se intende ritirare subito il lotto o se desidera sia portato a un *poste de garde*. La merce venduta non deve rimanere neppure un momento sul mercato, ciò per impedire che i compratori eccessivi siano tratti in inganno, vedendo una quantità di derrate maggiore di quella che è effettivamente disponibile.

Il *fort-livreur*, detto così appunto dalla sua funzione, preso il lotto o lo consegna all'uscita del padiglione all'acquirente o lo porta al *poste de garde* indicato

Il *poste de garde*, luogo di deposito, tenuto ordinariamente da donne, *les gardeuses*, è il luogo dove si fermano i carri di più acquirenti in prossimità delle *Halles*. Questi *postes* sono circa 150, vi si possono fermare, a seconda del luogo in cui sono situati, dai 4 ai 50 veicoli: sono indicati con designazioni diversissime: ad esempio, *Belle de nuit*, *Coin de rue*, *Fromage*, *Porte de Paris*, e ordinariamente con nomi propri *Claudine*, *Eugenie*, *Angélique*.

Ogni acquirente prima di entrare al mercato compra dalla *gardeuse* delle medaglie di ottone, su cui è impresso il suo nome, che poi depone sul lotto per indicare al *fort-livreur* il luogo dove deve essere portato.

La *gardeuse* ritira la medaglia e il collo, paga il salario al *fort* e imprime sul bollettino un bollo colla data del giorno.

Tutti questi bollettini vengono poi consegnati alla fine delle vendite all'ispettore principale del padiglione: e riuniti in gruppi pel mandatario vengono conservati per tre anni negli archivi della Prefettura.

×

Obbligando la merce che giunge sul mercato a percorrere tutta questa procedura prima di giungere alla vendita al dettaglio, è facile comprendere come l'interesse pubblico insieme a quello dei produttori e dei consumatori sia pienamente tutelato.

Nei padiglioni troviamo il tipo di mercato regolato in tutte le sue manifestazioni; sul *carreau forain* invece si conserva l'antica forma, ove l'autorità si limita ad esercitare un'attiva sorveglianza sulla salubrità delle derrate e sull'onestà generale delle transazioni, senza farle oggetto di speciale controllo.

Questo mercato fatto pei soli prodotti del giardinaggio, ed emigrò di strada in strada, di piazza in piazza a seconda delle mutazioni delle *Halles*.

Sul *carreau* vi sono due grandi categorie di venditori: il *cultivateur* e l'*approvisionneur*.

Il primo abita in Parigi stessa, coltivatore cioè degli spazi ben rari non ancora invasi dai fabbricati, o nel dipartimento della Senna o in quello di Seine-et-Oise, il cui capoluogo è Versaglia, che circonda completamente il territorio della capitale.

Esso non può vendere che ciò che produce direttamente, e deve procedere alla vendita o personalmente o con persona della propria famiglia o con propri stipendiati.

L'*approvisionneur* invece è un semplice commerciante, che vende alle *Halles* ciò di cui è proprietario e ha comperato fuori di Parigi, o che gli è stato spedito per ferrovia. Sì gli uni che gli altri debbono presentare al loro arrivo sul *carreau* o una dichiarazione del dazio o un documento ferroviario, che provi l'origine della loro derrata.

×

L'avv. Ferraris, studiando l'organismo del mercato di Parigi, osserva come il suo funzionamento si basi così sopra tutto un organismo legale dettato dal pubblico interesse:

Il mandatario non è agente della pubblica autorità, ma un libero commerciante: la sua retribuzione non è stabilita dalla legge, tocca a lui il fissarla in misura tale da conciliare il suo interesse con quello del produttore e secondo le oscillazioni del mercato. Egli però non può associarsi con altri mandatari per lo sfruttamento del suo posto, e ciò naturalmente per mantenere fra essi una permanente concorrenza: ma è controllato in ogni suo atto dalla Prefettura di polizia.

Altro grande principio è che lo spazio non è dato al mandatario ma alla merce che egli può vendere. Infatti, avuto un posto iniziale, ogni tanto tempo, mai meno di tre anni, viene fatta una distribuzione dello spazio e si favoriscono i mandatari che hanno pagato i maggiori *droits d'abri*, eliminando così quelli che non hanno saputo nè mantenersi sul mercato, nè crearsi una clientela.

Conclusione.

Ogni legislazione si origina da grandi idee, ma trova il suo fondamento in uno stato di cose già esistente. Infatti la legge francese relativa alle *Halles* sarà ispirata al concetto del Romagnosi che lo *Stato è una grande tutela*; ma ha trovato sul mercato organi già esistenti o per tradizione, o per spontanea generazione. E si trova la prova di ciò sul mercato di Roma.

Il *bagarino*, che compra dal produttore e rivende per suo conto, che riceve frutta ed erbaggi da luoghi lontani con l'incarico di curarne la vendita nell'interesse del produttore, ha le caratteristiche del *mandataire* nei padiglioni, dell'*approvisioneur* sul *carreau*.

Gli *amatriciani* che comprano dai contadini della campagna romana, i quali hanno l'interesse di affrettarsi a vendere anche a prezzo inferiore, poichè la differenza è compensata dalla sicurezza della vendita, senza considerare che la loro giornata è libera, e gli *sdecinanti* o *bagherimballe* che hanno facoltà di comprare e rivendere nello stesso mercato, sono gli *intermédiaires-narrons*, i *regrattiers* che la legge ha soppresso. Gli *scaricatori* e i *facchini* che impongono arbitrariamente la loro opera e costituiscono una corporazione indipendente da ogni autorità, sono i *forts*.

Vi è la sola differenza che questi organi, così strettamente regolati a Parigi, a Roma sono lasciati agire forse troppo liberamente.

Ma lo Stato nostro per Roma nostra, che ebbe nei secoli aurei dell'Impero la *Praefectura Urbis* che col *Praefectus Annonae* sorvegliava l'approvvigionamento dell'immensa città, se deve studiare ciò che si fa al di là dei confini, deve prendere l'ispirazione per le sue leggi e i suoi provvedimenti nel nostro glorioso passato.

E l'avv. Ferraris al quale facciamo i più sinceri complimenti per il suo chiaro e rimarchevole studio, ha perfettamente ragione.

Novità, Varietà, Aneddoti

La voce del sangue

Un fisiologo tedesco, il signor Dungers, pubblica alcune esperienze curiose.

Avendo notato che, quando si inietta ad un animale del sangue umano, si modificano la struttura e l'agglutinamento dei suoi globuli, egli ebbe l'idea di generalizzare le sue ricerche.

Egli mischiò del sangue di cobaye e del sangue di coniglio e trovò una modificazione differente dei globuli del coniglio.

Innestando ad un animale il sangue di un animale della stessa specie, egli constatò una trasformazione più debole, ma ancora sensibilissima.

Allora iniziò delle esperienze sull'uomo, che diedero dei risultati simili.

Attualmente il signor Dungers ha studiato su 340 individui appartenenti a 71 famiglie, gli effetti della confusione del sangue egli li ha studiati tenendo conto dell'eredità, dei gradi di parentela e di alleanza e pretende di essere in grado di riconoscere, in base ad un esame dei globuli, l'origine di ogni persona.

Già egli ha escluso diversi soggetti, dalle famiglie alle quali ingenuamente questi credevano di appartenere.

Ma va anche più lontano.

Dato che ciascuno di noi contiene nei suoi globuli delle traccie di ciascuno dei suoi genitori, una volta conosciuto il sangue della madre, non vi è che un solo uomo il cui sangue presenti le particolarità che non vengono dalla madre e che si trovano presso le sue nei globuli del fanciullo.

Si vede l'interesse di tali esperienze dal punto di vista della ricerca della paternità!

Scienze e Lettere

PER ONORARE VIRGILIO.

Il Ministero dell'Istruzione ha deliberato di richiamare l'attenzione del Consiglio Superiore sulla idea di eseguire delle estese piantagioni nella tenuta demaniale di Pietole, per farne un bosco sacro alla memoria di Virgilio ed alla flora italiana, e di erigere sulle rive del Mincio il tempietto alla gloria di Roma, voluto dall'altissimo Poeta.

Il *Times* loda l'Accademia mantovana di voler restituire alle sponde del Mincio la flora virgiliana, e spera che tra i lauri e le quercie italiche sorgerà, per contributo d'ogni nazione civile, il tempietto alla gloria di Roma voluto da Virgilio.

« L'altissimo Poeta, conclude il giornale inglese, non potrebbe avere un monumento più degno nel paesaggio ch'egli amava ed immortalava. Noi pure avremmo assai meglio onorato la memoria dei nostri poeti britannici dedicando ad essi un nobile paesaggio invece delle solite balorde effigie in metallo od in pietra. Nium lavoro moderno è paragonabile al « Lake Country », ai pittoreschi laghi che lo spirito di Wordsworth ha più di una volta salvati dalla contaminazione. I mantovani operano perciò saggiamente nel riconoscere la superiorità artistica della natura e nel voler consacrare alla memoria di Virgilio (invece di qualche nuova statua banale ritta in mezzo ad una piazza polverosa) le rimboschite rive del fiume che scorre a larghi giri dal lago di Garda ».

SPORTS

Audax Italiano. — La Sezione di Roma dell'*Audax Italiano* ha stabilito nella sua ultima assemblea, testè tenuta presso la sede della « Associazione del movimento forestieri » di indire una gara a premi fra coloro, che già appartenenti all'*Audax*, presenteranno maggior numero di soci nel corrente anno.

Inoltre, per concorrere a detta gara, i vecchi *Audaces* dovranno compiere almeno due marcie nel corrente anno. Nel caso di pari merito della prima condizione del concorso, si terrà conto ed avrà prevalenza chi avrà fatto più marcie *Audax*, ed in caso di parità anche in questa seconda parte, si terrà conto delle marcie di allenamento compiute.

I premi consistono in una grande medaglia d'oro e tre d'argento.

La prima marcia ufficiale *Audax* è stata stabilita per domenica 24 aprile in ore 16.30.

Le marcie di allenamento che precedono la suddetta prova ufficiale saranno due, e la prima si terrà oggi 10 corr. sul percorso Roma-Civitacastellana e ritorno in ore 7, km. 105. Appuntamento di partenza ore 5.30 a piazza del Popolo, ritorno ore 12.45.

Per ritirare i moduli per la presentazione degli aspiranti rivolgersi tutti i giorni feriali dalle 15 alle 19 in via Piemonte 109.

L'« Audax Italiano » che ha lo scopo di formare una selezione di ciclisti scelti che sappiano superare un percorso di km. 200 tra le 14 e le 18 ore, è sempre fiorente in tutta Italia contando 6263 soci ripartiti fra le varie città, e la sezione di Roma, prima fra tutte, si avvia quest'anno a raggiungere il 500° socio.

Ciclisti, pronti dunque alle gite di allenamento.

Escursione al Ponte di S. Antonio. — L'altro giorno alcuni volenterosi della Società Podistica « Lazio », nonostante il tempo minaccioso, fecero un'escursione al cosiddetto ponte di S. Antonio a circa 8 km. da Tivoli.

Ricevuti alla stazione di Tivoli dall'esimio prof. Lino Vaccari di quel R. Liceo, visitarono nella mattinata la Villa Gregoriana.

Indi si posero in cammino attraverso gli splendidi uliveti dei colli tiburtini e verso mezzogiorno consumarono allegramente l'abbondante colazione nei pressi dell'« Albero bello » che è l'ulivo più grande e più antico della regione, che fu anche ritratto dall'egregio fotografo Grancetti che faceva parte della comitiva.

Verso le 15, dopo aver visitato il Gerocomio, bella villetta dei Principi Brancaccio, i gitanti giunsero, non senza peripezie, al Ponte S. Antonio.

Il prof. Vaccari illustrò sapientemente quel grandioso avanzo di acquedotto che, in un luogo poeticamente suggestivo e lontano dalle strade di solito percorse dai *touristes* da Baedecker è perenne testimonio della grandezza romana.

Quindi la comitiva, avviandosi verso Tivoli, si recò a visitare, sempre sotto la guida del prof. Vaccari molti ruderi delle numerose ville romane che popolavano un tempo quelle ubertose pendici.

Alle 19 i gitanti giunsero a Tivoli ed alle 20,30 erano di ritorno a Roma, lieti e contenti della bella giornata e della interessantissima gita di cui sono grati al prof. Lino Vaccari.

Erano fra gli intervenuti i signori avv. Manna, prof. Racca, ing. Valenti, prof. Massimi, Bandini, Gatteschi. Serra, ecc.

La 3.a giornata del grande concorso ippico a Villa Umberto I

Malgrado il tempo pessimo le gare per il premio reale nel Concorso Ippico a Villa Umberto ebbero egualmente luogo.

Nel prato, convertito in un pantano, nessuno, ma nelle tribune moltissimi sono gl'intervenuti fra i quali notiamo.

Signora e signorina Schroeder, principessa Rospigliosi G. B., contessa Bracceschi, principe Don Scipione Borghese e principessa. S. E. l'ambasciatore Barrère, marchesa Calabrini, colonnello Merli Minghetti, tenente Giglioli, signor Aloisi, dottor Liverziani, duca Avarna, tenente Poggi, tenente Ziluca, conte Campello, conte Gallenga-Stuart, conte Suardi, principe Rospigliosi, Don Giovanni Borghese, avv. Anderloni, signor Neni da-Zara, conte Cozza, conte A. Bennicelli, signor Perfetti, duca Torrigiani di Scilla, commissario Villaume, tenente dei carabinieri Grossardi, tenente Alvisi, Rougéer e Olèlaprun, segretari d'ambasciata di Francia, S. E. Roncovichuiedn attaché dell'ambasciata di Russia, ing. Lanari, conte Bracceschi, principe Caracciolo.

La categoria è la seconda.

Campionato di percorso (Eliminazione - Precisione). — Lire 5000 date dal Re e Lire 2500 dal Ministero di agricoltura, per cavalli e gentlemen di tutti i paesi. Distanza m. 1500 circa. Tempo massimo 4'. A parità di punti ripetere il percorso. Ostacoli: 1. siepe m. 1,10 — 2. maceria m. 1,20 — 3. staccionata m. 1,20 — 4. siepe su argine come nel percorso A — 6-7 Drop, staccionata e maceria di m. 1,10 distanti m. 15 — 8 staccionata preceduta da fosso; staccionata m. 1,20, fosso largo m. 1.30 — 9. Park a montone m. 1,20 largo m. 6 — 10. doppia gabbia di staccionate, m. 1, m. 1,20 e m. 1,40 — 11. siepone alto m. 1.50 — 12. Muro m. 1,30 — banchina irlandese alta m. 1,80, preceduta e seguita da fosai di m. 1 — 14. Passaggio di sentiero tra due barriere m. 1,10; distanti m. 1,60 — 15. Cancellata alta al centro m. 1,40 — 16 riviera m. 3.

Premi: al 1° L. 1500 e coppa d'argento del Duca d'Aosta, targa di campionato e coppa Gallenga — al 2° L. 1000 — al 3° L. 700 — al 4° L. 600 al 5° L. 500 — al 6° L. 300 — al 7° L. 200 — all'8° L. 200.

Tra i cavalli italiani meglio classificati in questa categoria si divideranno le L. 2500 del Ministero di agricoltura, proporzionalmente secondo la classificazione. La coppa Gallenga verrà assegnata al cavallo che, avendo cacciato regolarmente a Roma o Bracciano durante la stagione 1909-910, sia meglio classificato tra i premiati di questa categoria.

Pigliano parte alla gara i seguenti proprietari, ognuno dei quali è seguito dal cavallo che ha messo in gara e dal *gentleman* che lo ha montato.

Tappi Leone, tenente lancieri di Novara, *La Vedova allegra*, proprietario, fuori tempo — Bolla Gaspare, tenente Scuola cavalleria, *Cista*, proprietario, fuori tempo — Principe Capece-Zurlo, ten. cavallegg. Umberto I, *Saint Huber II.* proprietario, in 3' 23" 1[5 — Acerbo Alberto, ten. Scuola cavalleria, *Rabagas*, proprietario, in 3' 48" — Fenolio Vittorio, ten. lancieri di Vercelli, *Fingall-Rover*, proprietario, in 3' 49" 3[5 — Alvisi Alessandro, sottotenente lancieri Novara, *San Vito*, proprietario, fuori tempo — S. E. Barrère Camillo, *Cimba*, sottotenente Liversiani, in 3' 48".

Cerinna-Mayneri, tenente Nizza cavalleria, *Tristano*, proprietario, in 3',36" — Tappi Leone, tenente Lancieri Novara, *Sogno d'un waltser* proprietario, in 3',40" — Bolla Gaspare, ten. Scuola cavalleria, *Gaucho*, proprietario, in 3',34" — Nobile R. A. Gallenga Stuart, *Rouge et Blanc* Antonelli, fuori tempo — Jacunchikoff Nicolas. *Il Sauro*, tenente Acerbo, in 4' — Caretti Attilio, tenente Lancieri di Novara, *Fata*, sottot. Alvisi, fuori tempo — Bennicelli conte Adriano, *Le Chemineau*, sottoten. Borsarelli. in 3',44" — Conte Antonio Negroni-Prati-Morosini, tenente lancieri di Mantova. *Spartacus*, tenente Alessandro Negroni-Prati-Morosini.

I premiati.

1° Premio, L. 1000, coppa del Duca d'Aosta, coppa Gallenga e targa al tenente Acerbo con *Olegg* del sig. Jacunchicoff.

2°, 3° e 4° premio divisi egualmente tra i ten. Bolla con *Gaucho*, Tappi con *Sogno di valtzer*, Starita con *Gnouff*.

5° premio al sig. Gallenga con *Lord Kitchener*.

6° al ten. Alvisi con *Fata* del ten. Ceretti.

7° al ten. Fenolio con *Fingall Rover*.

8° diviso egualmente tra i ten. Capece Zurlo con *Saint Hubert II*, Torrigiani con *Royal Sport*, nob. Gallenga con *Rouge et Blanc*, ten. Piscione con *Aprile*, Liverziani con *Simba* di S. E. Barrère e Cerinna con *Tristano*.

Premio del Ministero d'Agricoltura L. 2500 — L. 1000 al ten. Alvisi con *Fata* del ten. Caretti - L. 750 al ten. Liversiani con *Simba* di S. E. Barrère - L. 375 al ten. Lacava con *M. A. B.* e Lire 375 al ten. Folanga con *Tranquillo*.

Congresso di locomozione aerea.

Un po' tardi - anzi troppo tardi - riceviamo da Torino notizia del Congresso di locomozione aerea che si terrà a Torino in occasione della VII Esposizione intern. di automobili e cioè dal 16 a 18 corrente.

Le adesioni devono essere inviate entro il 12 corrente.

Il Comitato ha provveduto perchè i congressisti abbiano conveniente alloggio a prezzi ridotti.

Corse alle Capannelle.

(*SOCIETÀ DELLE CORSE DI ROMA*).

Primo giorno — Domenica, 10 Aprile.

1ª Corsa - Ore 14.30

Premio del Ministero di Agricoltura.

Lire 2000 delle quali L. 300 al secondo, per cavalli di 3 anni ed oltre nati in Italia. Entrata L. 100, forfeit L. 50 e 25. Sulle entrate L. 100 al terzo. - Distanza m. 2000.

Cavalli	Proprietari	Colori
Vulcano	Gius. Gobbi	grigio rosso
Gigino	Razza di Besnate	rosso bianco
San Servo	Sir Rholand	bianco violetto
Hotti	Id.	Id.

2ª Corsa - **Premio Orbend** - Ore 15.

(*Corsa a vendere*.

Lire 2000 delle quali L. 300 al secondo, per cavalli di 4 anni ed oltre di ogni paese. — Entrata L. 75, forfeit L. 25. Sulle entrate L. 100 al terzo. Distanza m. 2400.

Cavalli	Proprietari	Colori
Vulcano	Giuseppe Gobbi	grigio rosso
Potntel	G. Modigliani	arancio nero
Maue	Razza di Besnate	rosso bianco
Raenoble	Sir Rholand	giallo bianco

3ª Corsa - **Premio d'importazione** - Ore 15.30

Lire 4000, date dal Ministero di Agricoltura, delle quali L. 1000 al secondo, per cavalle di 3 anni ed oltre nate all'estero. Entrata L. 150, forfeit L. 75 e 25. Sulle entrate L. 150 al terzo. Distanza metri 2400.

Cavalli	Proprietari	Colori
La Matchiche	Luciano Chimelli	rosso nero
Etoile de Feu	Razza di Besnate	rosso b. rosso
Roche Tuillière	Razza di Besnate	rosso b. rosso
Phantasm	Razza Volta	bleu nero

4ª Corsa - **Premio Garrick** - Ore 16.

(*Handicap discendente*).

L. 3000 delle quali L. 350 al secondo, L. 150 al terzo per cavalli di 3 anni ed oltre di ogni paese. Entrata L. 150, forfeit L. 50 e L. 25. Sulle entrate L. 1000 a fondo di corsa. Distanza m. 1600. — (Arrivo al 2° traguardo).

Cavalli	Proprietari	Colori
Doidicete	Luciano Chimelli	nero r. nero
Magicia	Razza di Besnate	rosso bianco
Madhub	Sir Rholand	bianco violetto
El Valiente	Borghese-Ravasch.	bianco bleu
Antonina	R. Bastogi	bleu rosso
Miss Nut	Conte R. Bastogi	bleu rosso
Razzo	Razza Volta	bleu nero
Rada	Razza Volta	bleu nero
Palladio	Pasquale Perfetti	verde bianco

5ª Corsa - **Premio Galeazzo** - Ore 16.30

L. 3000 delle quali L. 350 al secondo, L. 150 al terzo, per puledri di 2 anni nati in Italia. Entrata L. 100, forfeit L. 50 e L. 25. Sulle entrate L. 1000 a fondo di corsa. Distanza metri 3000. — (Arrivo al 2° traguardo).

Cavalli	Proprietari	Colori
Clociò	Luciano Chimelli	nero rosso
Tersicore	Id.	Id.
Mimosa	B. L. Guastalla	khaki rosso
Lucrezia	Conte R. Bastogi	bleu rosso
Arabella	N. Da Zara	giallo verde
Androclea	Razza di Besnate	rosso b. rosso
Inshallah	Sir Rholand	bianco violetto
Musodoro	Sir Rholand	bianco viol.

6ª Corsa - Ore 17.

Grande Steeple Chase Nazionale

L. 6000 date da S. M. il Re per cavalli di 4 anni ed oltre nati in Italia. Entrata L. 100, forfeit L. 50. Sulle entrate L. 300 al terzo. - Distanza metri 4000.

Cavalli	Proprietari	Colori
Moroldo	B. L. Guastalla	khaki, rosso
Kuru	Contessa Montani	rosso bleu
Ghironda	Scuderia Pinciana	bianco verde
Paderni	Scuderia Pinciana	bianco verde
Daber	Sir Rholand	bianco viol.

Orario ferroviario per il campo.

Andata.

Roma-Termini	part.	9.15	12.35	13.5	14.10
Fermata campo					
Capannelle	arr.	9.30	12.40	13.24	14.29

Il treno in partenza da Roma-Termini alle 13.5 sarà effettuato soltanto nei giorni 13 e 20 marzo e 14 e 24 aprile.

Ritorno.

Fermata campo					
Capannelle	part.	18.10	18.25	19.38	20.25
Roma-Termini	arr.	18.30	18.45	19.55	20.40

Nei detti giorni il treno 3470 della linea Roma-Frascati sarà sostituito dal treno speciale col seguente

Orario speciale PV 6730.

Frascati	partenza	17.35
Galleria Ciampino	»	17.51
Ciampino	»	18.5
Campo delle corse	»	18.25
Roma-Termini	arrivo	18.45

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

N. G. I. — *Proveniente da Hong-Kong e Singapore*, è arrivato giovedì a Bombay il piroscafo « Capri ».

— Proveniente da Bombay e Singapore, è arrivato mercoledì a Hong-Kong l'« Ischia. »

Lloyd italiano — Il « Principessa Mafalda, proveniente da Genova, è arrivato venerdì a Barcellona ed ha proseguito per Las Palmas ed il Plata.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri mattina, col treno delle 6,50, è giunto da Napoli S. A. R. il Duca d'Aosta.

Alle 7,55 sono poi arrivati da Torino i Principi Amedeo ed Aimone.

Alle 10 il Duca d'Aosta e i Principini si sono recati, in automobile, a Castelporziano per visitare le LL. MM. quindi; alle 16,20 hanno fatto ritorno al Quirinale.

Col treno delle 19.45 sono partiti per Napoli.

Vaticano — Ieri mattina Sua Santità ricevette in privata udienza i card. Agliardi e Respighi, mons. Letterio D'Arrigo Ramondini, arc. di Messina, mons. Angelo Iannachino vescovo di Tleese e Cerreto Sannita e mons. de Becker, Prelato domestico.

Nella sala del Concistoro il Pontefice ricevette in udienza speciale 80 dame dell'*Adorazione Perpetua* con a capo la principessa Donna Teresa Barberini, presentate dal card. V. Vannutelli.

Pio X tenne poi udienza ordinaria.

— In Vaticano ieri mattina, sotto la presidenza del card. Gennari e con l'intervento dei cardinali Merry del Val, Cavicchioni, Cassetta, De Lai, Vincenzo Vannutelli, Cagiano De Azeveda, Ferrata, Agliardi, Gasparri e di mons. Basilio Pompili, si riunì la Congregazione del Concilio.

Consiglio comunale — Domani, alle ore 21, il Consiglio comunale si riunirà in seduta pubblica e segreta.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Concessione di penetrazione in città della ferrovia secondaria Roma-Anticoli-Frosinone.

Impianto di uno stabilimento frigorifero pel Mattatoio comunale.

Classificazione fra le urgane della scuola rurale a S. Onofrio.

Decadenza di una maestra giardiniera.

La Congr. di Carità all'Esposizione di Bruxelles. — Anche la nostra Congregazione di Carità, per iniziativa del presidente Don Augusto Torlonia, si presenterà all'Esposizione di Bruxelles inviando una serie di documenti i quali dimostrano l'alta importanza della sua funzione sociale di oculata provvidenza ed i risultati ottenuti nei numerosi e svariati campi nei quali si svolge la sua opera benefica.

Il materiale da mandarsi a Bruxelles ha potuto essere preparato in pochi giorni, grazie all'ordine amministrativo e contabile della gestione dell'ingente patrimonio, sebbene vasta e complessa, ed è stato poi messo insieme con ottimi criteri, tantochè presenta, in pochi volumi ed alcune tavole statistiche, redatte con singolare cura, tutta la complessa vita del nostro massimo Istituto di beneficenza, così nel suo ordinamento interno, come nell'opera che compie.

Con i volumi — assai elegantemente rilegati — che contengono i bilanci dal 1903 al 1909, i moduli per i vari servizi, i diversi regolamenti, i quadri statistici delle varie opere: Maternità - Baliatico - Casa di ricovero - Orfanotrofi - Cura dei bambini malati - Laboratori - Dispensari - Dormitori - Doti - Ospizio dei vecchi - Sussidi - Conti finanziari - Interessanti tavole della classificazione della beneficenza, dei riepiloghi generali delle rendite e delle spese dal 1871 al 1908, verranno spedite numerose riuscitissime fotografie dei principali istituti della Congregazione.

Questo materiale è illustrato da un catalogo ragionato, dovuto all'ing. Baravelli e al cav. Miletti, ragioniere capo, che non è un'arida guida ma una compendiosa monografia assai utile perchè dà notizie interessanti sulla storia della Congregazione, sul suo funzionamento, sul suo progressivo sviluppo, su tutte le varie forme nelle quali attua la beneficenza.

Siamo lieti di veder partecipare in tal modo la nostra Congregazione di Carità a questa gara internazionale, e ci rallegriamo con l'avv. cav. Giulio Tassi, segretario generale, per la sua intelligente attività.

Fra bersaglieri e marinai — In occasione dell'anniversario del combattimento di Goito, in cui tanta e sì gloriosa parte ebbero i bersaglieri, il Consiglio del Museo storico del simpatico e caratteristico corpo inviò al cacciatorpediniere *Bersagliere* il ritratto del generale Lamarmora ed il seguente telegramma:

« Cacciatorpediniere *Bersagliere* - Taranto

Anniversario battesimo fuoco bersaglieri, effigie Lamarmora giunga lieto auspicio gloria velocissimo silurante *Bersagliere*.

Consiglio Museo. »

Ed i marinai risposero:

« Museo Bersaglieri — Roma.

Il *Bersagliere* ringrazia e si associa al ricordo della prima gloria conquistata sul campo dai fratelli di terra.

Ufficiali equipaggio *Bersagliere*. »

Banchetto all'on. Calissano. — La Presidenza della Società fra piemontesi, liguri e sardi si è fatta iniziatrice di un banchetto in onore del Sotto Segretario all'Interno, onor. Calissano, banchetto che avrà luogo nell'entrante settimana.

In Arcadia — Domani alle 18 3[4 il P. Ab. D. Lorenzo Ianssens, proseguirà le sue conferenze, sempre precedute e seguite da scelta musica.

Ingresso libero.

Conferenze — Il *Vulcanale* è il tema della conferenza che il prof. Francesco Sabatini. terrà in via della Palombella n. 4 alle 11 ant. di oggi. Ingresso libero.

— *Lettura di Dante* — Oggi alle ore 15,30 al Collegio Nazareno leggerà il Canto XXX del *Paradiso* il P. Giovanni Semeria.

Sul pauperismo. — Il prof. Noaro ha tenuta la sua annunziata conferenza. Facendo dapprima osservare che sfogliando i trattati di economia, scienza della finanza o legislazione sociale nulla si ritrova circa la genesi e lo sviluppo dei Monti di Pietà, ricostruì questa genesi dal Medio Evo e dai primi Monti sorti nel 1463 a Gubbio e a Orvieto per opera del frate Barnaba da Terni, accennando alle opposizioni fatte dalla Chiesa al prestito non gratuito, opposizioni che cessarono a poco a poco, fino al Concilio di Trento che approvò queste istituzioni duplici di beneficenza e di credito.

E venendo ai tempi nostri accennò alla perduta importanza dei Monti e alla opportunità di mantenerli tuttavia, se, come risulta da una statistica recente i Monti italiani ancora nel 1856 avevano un movimento di prestiti per 19 milioni di operazioni di oltre 13 milioni ognuna.

Rifece la storia della legislazione moderna fino alla legge 4 maggio 1898 ai cui gravi difetti accennò per la soggezione a due autorità tutorie e conseguenti vizi di meccanismo; e venendo al progetto di legge che trovasi in corso additò circa dieci ordini di problemi pratici che dovrebbero essere affrontati per raggiungere i vantaggi massimi possibili a favore di una lenta diminuzione dell'interesse dei piccoli pagamenti rateali, e altri per la pronta abolizione dei Monti che funzionano male e per la formazione di una federazione dei Monti utile ed attiva.

La conferenza densissima e dotta fu molto applaudita.

Serata di gala al Valle — Domani 11, Ermete Novelli rappresenterà una delle commedie del suo repertorio maggiormente preferite da lui e dal pubblico: il *Barbero benefico* di Goldoni.

Seguirà il monologo di Pedrelli: *Parra facilla*.

L'incasso della serata sarà devoluto a scopo di beneficenza sotto il patronato delle signore: contessa Anna Maria Aloisi-Masella, Bianca Angelini, Annunziata Baldi; signorine Valentina Bonelli, Giannina Croci, signora Virginia Crostarosa, marchesa Maria Guglielmi delle Rocchette, signora Giulia Marucchi, signorina Giuseppina Pericoli, signora Giovannina Serafini e marchesa Teresa Venuti.

I pochi biglietti invenduti potranno acquistarsi al botteghino del teatro il giorno stesso della rappresentazione.

I vincitori del concorso ai posti di alunno nell'Amm. comunale — Sono terminati gli esami per il concorso pubblico a 30 posti di alunno d'ordine nell'Amm. comunale.

Le domande furono 261, però si presentarono all'esame soltanto 162 concorrenti, dei quali 71 superarono le prove scritte.

Sono riusciti vincitori, nell'ordine seguente, i signori:

Genca Bernardi Attilio, Ranzi Ottavio, Ciampi Nello, Minutillo Enzo, Costetti Francesco, Conti Lorenzo, Marcovaldi Giovanni, Fabiani Michele, Brauzzi Ivaldo, Spaccari Spartaco, Urbani Siro, Bugarini Ferdinando, Riccobaldi del Bava Romolo, Hamilton Adriano, Marchelli Primo Arturo, Rosatelli Tullio, Marnaggi Emilio, Lauricella Antonio, Oddi Guido, Berlingeri Francesco, Marignani Eugenio, Capriotti Eurialo, Marsili Florio, Pettinelli Evandro, Monti Mario, Moretti Alfredo, Morelli Renato, Alberici Alessandro, D'Amen Tullio e Milesi Riccardo.

La Commissione esaminatrice si componeva del comm. avv. Angelo Sereni, ass. com. presidente; comm. prof. Francesco Caruso, cons. com.; cav. avv. Enrico Caselli, dir. d'uff. e signor Guido Brancadoro, segr.

Industria romana. — Una delle poche industrie che a Roma hanno preso uno sviluppo veramente notevole, così da farsi apprezzare anche nelle varie provincie del regno per il progressivo perfezionamento, è quella dei prodotti e delle lavorazioni in cemento.

Un dispaccio del nostro corrispondente da Reggio ci ha dato notizia della inaugurazione, avvenuta nella capitale delle Calabrie in presenza delle autorità e di molta popolazione, di una casa sismica, affidata dalla Direzione generale delle Ferrovie dello Stato allo Stabilimento Vianini di Roma, in via della Ferratella, presso S. Giovanni. L'ing. cav. Vianini ha portato nei manufatti in cemento una nota artistica, geniale ed elegante, sicchè dai prodotti e dai lavori, diremo più semplici e massicci, a quelli fini, levigati e variati nel disegno per pavimenti, ornamenti, colonne, balaustre ecc., è giunto a fabbricare la casa sismica, che ha incontrato il plauso generale.

E noi che, ricordiamo l'ing. Vianini alle sue prime armi nella industria, cui si è dedicato con vero talento e grande operosità, creando una forte società che prende nome da lui, siamo ben lieti di porgergli fare in questa circostanza i più sinceri rallegramenti.

Pel 1911. — La sezione delle Belle arti del Comitato esecutivo ha approvato la concessione di una sala speciale alla R. Accademia di S. Luca ed alla Associazione internazionale artistica in Roma per speciali Mostre.

Società impiegati 3ª categoria. — Si è riunito, per la prima volta, il Consiglio della nuova Società fra gli impiegati della 3ª categoria appartenenti a tutte le Amministrazioni statali ed ha discusso sulla Federazione da cui sono usciti moltissimi impiegati di tutti i Ministeri e quindi è ormai totalmente esautorata tanto che manca del presidente e delle cariche principali.

La fine della Federazione devesi al fatto che essa ha trascurato completamente ogni azione tendente ad appagare i desiderata della classe, occupandosi soltanto di una politica poco consona alla maggioranza dei soci: vi furono infatti non poche recriminazioni per avere la Federazione preso parte principale, senza indire alcuna assemblea, alle manifestazioni per Giordano Bruno, Ferrer, ecc., trascurando invece tutte quelle economiche che furono unico movente del sorgere suo.

Molti rimarchi sono stati pure fatti per avere contribuito pecuniariamente alla campagna elettorale per il blocco e per altre Società politiche, contributi elargiti sempre senza il consenso dell'assemblea.

La discussione continuerà questa sera alle 21.

Il maltempo di ieri. — Il maltempo di ieri ha causato, verso le 17, un'interruzione della energia elettrica che ha paralizzato, per quasi due ore, il servizio tramviario ed ha lasciato al buio le vie principali.

I vigili hanno dovuto accorrere in vari punti della città, ove si sono verificati i soliti allagamenti di alcuni locali al pianterreno.

Durante tutta la serata la pioggia ha continuato a cadere incessantemente.

Conferenze. — Oggi, alle 16, nel Colosseo, ad iniziativa dell'Unione Storia ed Arte e della «Pro gentilezza» il prof. Fernando Valvassura terrà una conferenza sul tema: «La gentilezza nella vita famigliare e sociale ed i mezzi per abituare ad essa mediante l'educazione.» Con questa conferenza la «Pro gentilezza» inizia il suo programma di propaganda.

Conferimento di doti. — Il 10 ottobre avrà luogo il conferimento delle doti sul Pio legato Re Romanis, da assegnarsi a povere e oneste zitelle romane, di culto cattolico, che abbiano compiuto il 14.o anno di età e non oltrepassato il 40.o.

Il concorso rimarrà aperto fino al 10 agosto.

La morte di Nicola Marchese. — Ieri alle 16, all'ospedale di S. Antonio, ove era stato ricoverato, è morto il poeta Nicola Marchese che l'altro ieri fu colpito da congestione cerebrale, mentre teneva una conferenza nel salone dell'Associazione archeologica romana.

Il Marchese aveva 55 anni ed era nativo di Trani. Lascia alcuni volumi di poesie e pregevoli opere di critica letteraria.

Domani avranno luogo i funerali.

L'Opera della «Croce Bianca». — Quest'Associazione che conta ventisette anni di vita, e che ebbe a suo primo presidente effettivo il compianto principe don Agostino Chigi, vive oggi di vita propria per l'abnegazione dei soci volontari che si assoggettano a discipline ed a regolamenti e non traggono dall'opera loro alcun compenso.

La Croce Bianca opera in media 1000 trasporti all'anno. Il 31 marzo 1910 la somma dei trasporti eseguiti saliva a 49.307, senza tener calcolo delle assistenze, cambi di letto, servizi speciali, ecc.

Il materiale di trasporto per gli infermi risponde a tutte le nuove prescrizioni dell'igiene e a tutti i nuovi ritrovati della scienza. E la Croce Bianca ne è fornita a sufficienza. Possiede infatti un grande carro a trazione ippica, due grandi carri a trazione umana, sei carri volantini, due carri piccoli, il carro attrezzi, barelle da campo, ecc.

I volontari compiono le operazioni sotto le regole di una disciplina rapida e sicura; tra i servizi più importanti dall'epoca della fondazione sono da annoverarsi trasporti d'infermi a Lugano, Napoli, Firenze, Genova, Milano, Rieti, Ceprano, Monopoli, ecc.

La Croce Bianca ha pure istituita nel suo seno una Cassa di previdenza fra i volontari sanitari per sussidio ai volontari infermi.

La Biblioteca Popolare al Testaccio. — La Biblioteca Popolare del Testaccio col 1° corrente modificherà il proprio orario, restando aperta dalle ore 6 alle ore 9.

La Giunta Direttiva della Biblioteca ha stanziato due libretti della Cassa di Risparmio di lire cinque ognuno da distribuirsi mensilmente ai giovani dai 16 ai 21 anni che frequenteranno con più assiduità la sala di lettura.

Per i pensionati dello Stato. — I pensionati e le pensionate dello Stato, che intendono di aderire alle deliberazioni del pensionato di Lecce per inviare alle due Camere legislative una petizione tendente a conseguire un miglioramento di pensione e riduzione sul prezzo dei viaggi, sono invitati a presentarsi, col libretto di pensione al pensionato ing. Guareschi, viale del Re, 83, int. 1, in qualunque giorno, dalle ore 15 alle 18, per firmare la relativa scheda di adesione. Per tale sottoscrizione non vengono impegnati per alcun contributo.

Agitazione telefonisti. — In una riunione di telefonisti di III categoria, fu nominato un Comitato provvisorio con l'incarico di riallacciare le file della Federazione spronando quelli che ne sono usciti a rientrarvi e quelli che ancora non ne fanno parte ad inscriversi immediatamente: ed a farsi centro di una energica agitazione per ottenere l'attuazione dell'organico telefonico, rimanendo però nel limite della legalità e non dimenticando i doveri di fronte al pubblico.

Il Comitato invita dunque ogni sotto-sezione a promuovere riunioni, nelle quali si provochi un grande intervento d'interessati e si deliberi un programma d'azione che dovrà essere comunicato al Comitato stesso. Attenti a non sconfinare!

Bar in vendita per L. 1500, pigione mite, affare ottimo. Rivolgersi Via del Governo Vecchio N. 36.

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschüler, specialista di *diottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 in via Babuino 98, piano primo, Roma.

12 ritratti L. 2,50 (6 a cartoline e 6 visita «Liberty») G. BORGHESE è l'unico fotografo in Italia che sia anche fabbricante di lastre fotografiche, quindi è il solo che può praticare dei prezzi veramente eccezionali.

Stabilimento fotografico - Corso Vittorio Emanuele 178 bis (giardino della Cancelleria) Fabbrica a motore per le lastre al gelatino-bromuro - Mantellate 16-16.a Roma.

Il solo Stabilimento fotografico G. Borghese è quello che trovasi nel GIARDINO DELLA CANCELLERIA e non ha succursali.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-24

Grave rissa in via Bonella — Una clamorosa rissa, che per il pronto intervento delle guardie non ebbe gravissime conseguenze, si svolse ieri sera in via Bonella.

Verso la mezzanotte i carrettieri Francesco Cinti e Giuseppe De Angelis, dopo essersi intrattenuti lungo tempo a bere nell'osteria di *Angelino*, in via Bonella, ne uscivano, quando, giunti sulla porta, urtarono casualmente l'imbianchino Adolfo Manuali, che trovavasi in compagnia di certa Flora Santucci, facendogli cadere la sigaretta dalla bocca.

Il Manuali, abbastanza alticcio, si risentì inveendo contro i due, onde si venne subito alle bastonate e alle coltellate.

Fortunatamente accorsero alcune guardie le quali, con le rivoltelle in pugno, riuscirono a dividere ed arrestare i rissanti.

Essendo tutti feriti, furono accompagnati alla Consolazione, dove furono giudicati guaribili: il Cinti e la Santucci in 10 giorni, il Manuali in 12 ed il De Angelis in 15.

Quest'ultimo rimarrà permanentemente sfregiato al viso.

Dalla Consolazione i feriti furono tradotti al Commissariato di Campitelli.

Mancato omicidio — All'ospedale della Consolazione, ieri sera, fu trasportato un giovane sulla ventina, ferito di coltello al torace, che per il suo stato grave, fu giudicato in pericolo di vita.

Non potendo egli nemmeno parlare, non si potè interrogarlo.

Dal Commissariato di S. Eustacchio fu identificato per Mario Cappelli di anni 20, abitante al vicolo di S. Carlo a Catinari 3.

Egli, verso le 20, in via dei Chiavari, essendo venuto a contesa con tal Filippo Moretti di anni 17, fu con un coltello conciato a quel modo.

Il feritore venne subito arrestato.

Infortunio — Ieri mattina nello stabilimento Vianini, in via della Ferratella, il falegname Guerrino Frisono cadde da un ponticello di legno, alto tre metri dal suolo.

Trasportato all'osp. di S. Giovanni, quei sanitari lo giudicarono con riserva.

Un tiratore maldestro. — Ieri mattina, presso la sua abitazione, nella vigna sita in v. Latina 15, il ragazzo Ernesto Donati fu ferito alla mano destra da una fucilata, esplosa da certo Mariani che si divertiva a tirare al bersaglio. Il Donati, all'ospedale di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Un inquilino prepotente. — E' stato arrestato il noto pregiudicato Pietro Costantini perchè, per futili motivi, aveva minacciato con la rivoltella in pugno i coniugi Tertulliano Marchetti e Aurelia Michetti, presso i quali dimora.

Imprudenza — Ieri, in piazza dei Cinquecento, il vaccaro Giuseppe Musichini, nello scendere dal tram n. 349, della linea 2, che era ancora in movimento, perdette l'equilibrio e cadde in terra riportando contusioni in varie parti del corpo, per le quali a S. Antonio fu trattenuto in osservazione.

Morso da un cane — Presso la sua abitazione, in via della Fontana 66, Vittorio Castaldi fu morso da un cane di proprietà di certo Luigi Silvestri.

Il Castaldi, condotto al Policlinico, fu giudicato con riserva.

Improvviso malore — Il settantaquattrenne Pampeo Marrini, ieri mattina, alle 7.30, mentre trovavasi sul portone dello stabile n. 2 al vicolo Strozzi, fu colpito da malore.

Venne subito trasportato a S. Spirito, dove versa in grave stato.

Lo sbaglio! — Dalla propria madre ieri fu accompagnata all'ospedale di San Giacomo Maria Spuntarella, di a. 8, ab. in v. Pompeo Magno 94.

La bambina, poco prima, aveva bevuto da una bottiglina che trovavasi sopra un cassettone, della tintura di iodio, scambiandola per anisetta.

Le fu praticata un'energica lavanda di stomaco, rimanendo ricoverata all'ospedale, con giudizio riservato.

Un urtone — Il dott. Antonio Bevilacqua, di anni 60, ieri mattina alle 9, in via delle Convertite, fu casualmente urtato da un signore rimasto sconosciuto e cadde fratturandosi il malleolo e la tibia della gamba sinistra.

Il dott. Rapisardi, all'ospedale di S. Giacomo, dopo le cure necessarie, lo giudicò guaribile in un mese.

Agli Ospedali — Ieri è morta al Policlinico la guardia di finanza Antonio Zocconi, che l'altro giorno si esplose un colpo di moschetto all'addome.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Tentato suicidio — Ieri nella sua abitazione in via Celimontana 57, il muratore Vittorio Manetti si inferse un colpo di coltello al torace, in seguito ad un vivace alterco col vecchio padre.

Trasportato a S. Antonio, quei sanitari lo trattennero in osservazione.

Ancora gli ignoti — L'altra notte i soliti ignoti, mediante scasso penetrarono nella sartoria di Anacleto Passeri al Lungo Tevere Prati 14, e rubarono tagli di abiti, pezze di stoffa ed abiti confezionati pel valore di 3400 lire.

Il furto fu dallo stesso Passeri denunziato all'ufficio di P. S. di Prati, ma il commissario cav. Valenti, non ha ancora raccolto quegli indizi atti a convincerlo che i ladri si introdussero realmente nella sartoria del sig. Passeri.

TEATRI DI ROMA

Costanzi — La nobile musica della *Festa del grano* fu ieri dal consueto elegantissimo pubblico delle serate in abbonamento assai gustata, per merito anche della bellissima interpretazione.

Il tenore Garbin nella faticosa parte di *Giairo* diede nuova prova della sua voce bella, estesa e resistente: ottimo nelle parti di *Jachimo* e del *Padrone* apparve il Benedetti: ed ammirato per la voce potente fu il Quinzi-Tapergi (*Gabbadeo*).

La signora Elsa Bland cantò con finezza grande e rara virtuosità nella parte di *Selvaggia*.

Assai apprezzati furono anche la Wheeler, la Lucca ed il Gironi.

Tutti gli esecutori furono ripetute volte evocati al proscenio ad ogni fine di atto insieme al m. Tullio Serafin, che diresse l'opera con l'amore e l'intelligenza abituali.

— Oggi alle 17 — penultima domenica della stagione — unica rappresentazione diurna, fuori abbonamento ed a prezzi popolari, della *Norma*.

I bambini accompagnati entreranno *gratis*.

Martedì (38ª d'abb.) prima rappresentazione di *Mese Mariano* del m. Giordano, nuovo per Roma, e di *Cavalleria rusticana*.

Argentina — Nei due spettacoli di oggi si replica *Andrea del Sarto*, che fu anche ieri applaudito.

— Martedì prima recita della commedia in tre atti *The Friend of Women (Il voto alla donna)* della signora inglese E. Robind, egregiamente tradotta in italiano dal prof. Guido Biasi.

L'opera è stata data centinaia di volte nei principali teatri di Inghilterra e di America con grande successo.

Vivissima è l'aspettativa per questa prima che sarà rappresentata sotto il patronato del Comitato pro-suffragio femminile.

Sabato *L'amore dei tre Re* di Sem Benelli: al botteghino già si accettano le prenotazioni.

Valle. — L'esilarantissimo *Ratto delle sabine* procurò ieri accoglienze calorose al comm. Novelli, un *capo-comico* di inesauribile comicità, e con lui al Piamonti, al Servolini, alla Barsch, alla Cataneo, alla Liberati e agli altri.

Oggi, nell'ultima recita diurna della stagione *Papà Lebonnard*, e nella serale *Mia moglie non ha chic*.

Lunedì spettacolo di gala a scopo di beneficenza con *Il burbero benefico* e *Parva favilla*.

Martedì *I tre ladri*, bizzarria sarcastica in due quadri e un epilogo di Umberto Notari, nuovissima.

Nazionale. — *Il ponte dei sospiri*, che si replicherà nuovamente nei due spettacoli festivi di oggi, procurò anche ieri vivi applausi al Renzi, al Magheri, alla Gabrielli, al Mateldi, al Geri, alla Marazzi e agli altri esecutori.

Quirino. — Pubblico numeroso ha assistito ieri alla rappresentazione di quel gioiello di commedia, che è *La casa nova* di Carlo Goldoni. La interpretazione — ed è tutto dire — fu degna del capolavoro: merito grandissimo di Emilio Zago è di volere intorno a sè coadiuvatori valentissimi.

Così il Mezzetti, la Borisi, la Gasperini e tutti gli altri interpreti resero mirabilmente, non solo i personaggi della commedia goldoniana, ma l'ambiente, la intimità della famiglia veneziana del settecento. Un affiatamento, quasi diremmo, miracoloso.

Che dire di Emilio Zago? Nella parte di quel burbero benefico che è *sior Cristoforo* fu addirittura inarrivabile.

Oggi due rappresentazioni: nella diurna *Il bugiardo* del Goldoni; nella serale *Una famegia in rovina* del Gallina.

Lunedì *Zorno de paga*, commedia in 3 atti di M. Pascolato, nuova per Roma.

Adriano. — Applauditi furono tutti gli artisti ieri nella *Vedova allegra*, che si ripeterà nella serale di oggi. Nella diurna *Gli ussari della danza*.

Lunedì prima rappresentazione del *Boccaccio*, che la Compagnia De Beaumont ha allestito con speciale cura.

Manzoni — Seguitano con successo le repliche della brillante commedia *Raffles*, tradotta dall'inglese da Camillo Antona-Traversi.

Ogni sera tutti gli artisti e specialmente il Mari, il Bissi e la signora Orsini-Sansoldo riscuotono vivi applausi.

Raffles si replica nei due spettacoli d'oggi.

— Quanto prima *L'ombra del passato* del pubblicista torinese Marco Lessona.

Metastasio — Domani, due novità: alle 21 *La poltrona del dott. Laurenti*, commedia di V. Vercelloni, ed alle 22 *Il Domenichino*, dramma di W. Borg.

Salone Margherita — Due rappresentazioni eccezionali oggi con l'*addio* del celebre prof. *Inaudi*, il calcolatore prodigioso.

Domani debutto della ex *Principessa De Broglie*.

"Inaudi,, al Salone Margherita

Per avere una idea del prodigioso calcolatore Inaudi, bisognerebbe aver letto un paio di quei mastodontici volumi di statistica del Ministero delle Finanze.

Al pubblico poco importa sapere se questo diabolico matematico quando era piccolo contava i paracarri delle vie, gli alberi che le fiancheggiavano, le case, le finestre, le porte della sua città e se numerando è cresciuto dai sette anni in poi.

Oggi egli con la maggior facilità riesce a fare moltiplicazioni, divisioni di ventiquattro cifre ed estrae radici quadrate e cubiche con dieci, quindici decimali.

E nei suoi calcoli è perfetto riuscendo anche contemporaneamente a darvi il risultato di diverse operazioni con una fulminea rapidità.

Anche ieri sera il *Salone* era affollato e diversi si presentarono con dei calcoli preparati e studiati.

Ad uno spettatore toccò la poco gradita sorpresa di vedersi correggere un calcolo preparato prima, chissà con quanta pazienza, in un solo minuto.

Insieme con l'Inaudi il comm. Boitani potrebbe in un mese compilare una diecina di volumi come quelli sui tributi locali.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Costanzi — Norma, ore 17.
Argentina — Andrea del Sarto, ore 17 e 21.
Valle — Papà Lebonnard, ore 17 - Mia moglie non ha chic, ore 21.
Nazionale — Il ponte dei sospiri, ore 17 e 21.
Quirino — Il bugiardo, ore 17.30 - Una famegia in rovina, ore 21.
Adriano — Gli ussari della danza, ore 17,30 - La vedova allegra, ore 21.
Manzoni — Raffles, ore 17 e 21.
Metastasio — L'avventura, ore 18 e 21 - Mese Mariano, ore 19 e 23 - La buona intenzione, ore 20 e 23.
Salone Margherita — Teatro di varietà, ore 18 e 21,30.
Jovinelli — Spettacolo variato, ore 19 e 21.30.
Acquario Romano — Spettacolo di canto e musica ore 17 e 21.
Sala Umberto — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.
Sferisterio Romano — (Porta Salaria) Grandi partite al giuoco del pallone, ore 17.30.

Clinica Postempski

SEZIONE ECONOMICA

Il giorno 15 febbraio si è inaugurata in Roma una **sezione economica** della Clinica chirurgica-ginecologica già esistente, diretta dal prof. **POSTEMPSKI**, in via dei Gracchi, n. 116. Questa sezione occupa tutto un villino, magnificamente arredato, secondo l'ultima parola della scienza e dell'igiene. Le condizioni per essere ammessi in questa Clinica sono le seguenti: a) non si accettano che le malattie chirurgiche e ginecologiche; b) la retta giornaliera è di L. **6.50**, compreso tutto, cioè: **operazione**, fatta dal prof. **POSTEMPSKI**, mantenimento e cura completa; c) gli ammalati possono essere visitati ogni giorno e il medico curante otrà assistere all'operazione.

La casa è riscaldata a termosifone e illuminata a luce elettrica.

Norddeutscher Lloyd di Brema

Servizio celere e regolare

Marsiglia, Napoli e Alessandria

	da Marsiglia	da Napoli
Schleswig	13 aprile	— 15 aprile
Prinz Heinrich	20 »	— 22 »
Prinz Heinrich	4 maggio	— 6 maggio
Schleswig	18 »	— 20 »

Indirizzarsi a:

ROMA: Norddeutscher Lloyd, Passage Bureau J. E. Anniser Via del Tritone 145-146-147

Genova: Leupold Fratelli, Via Garibaldi, 5.
Napoli: Aselmeyer e C., Rettifilo n. 6.

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri.

I Ministri si sono riuniti a Consiglio a Palazzo Braschi, sotto la presidenza dell'on. Luzzatti, ieri alle ore 15,30.

Mancava naturalmente l'on. Di San Giuliano.

Il Consiglio, oltre aver trattato alcuni affari di ordinaria amministrazione ha approvato:

1° il trattato doganale per gli zuccheri greggi e lavorati;

2° il repertorio delle tariffe doganali.

Ha poi, iniziato l'esame delle modificazioni da introdurre nei provvedimenti per l'istruzione primaria, presentati dal precedente Ministero.

Una Missione turca in Italia.

Ieri l'on. Fusinato, Presidente dell'Istituto Coloniale, conferì col Presidente del Consiglio on. Luzzatti, per opportuni e definitivi accordi sulla Missione di commercianti e uomini politici turchi che verrà in Italia il 10 maggio, sbarcando a Bari, per recarsi successivamente a Venezia, Padova, Vicenza, Schio, Milano, Novara, Torino, e ad altri centri industriali ed economici, dove si preparano agli ospiti ottomani le più festose accoglienze.

Il Presidente del Consiglio e l'on Fusinato si sono messi di accordo affinchè questa dimostrazione dell'Italia alla Turchia liberale abbia il suo pieno effetto.

Ministero Pubblica Istruzione

Ieri il Ministro on. Credaro ha ricevuto il Presidente della Federazione insegnanti scuole pareggiate e il Sindaco di Alatri, presidende dell'Associazione degli enti che mantengono scuole pareggiate, per sollecitare la risoluzione della questione delle scuole stesse e dei loro insegnanti.

La Commissione visitò poscia, allo stesso scopo, il Ministro del Tesoro on. Tedesco ed il Sottosegretario di Stato on. Pavia.

***

Pubblichiamo il risultato completo del concorso ai sei posti d'ispettori permanenti per le scuole medie.

Furono vincitori:

Per le classi a 7000 lire	Per le classi a 6000 lire
1 Zenatti Albino	1 Vanni Giuseppe
2 Belsani G. Vincenzo	2 Chini Mineo
3 Bertana Emilio	3 Alemanni Vittore

Furono dichiarati idonei per ordine alfabetico:

1 Alagna Rosario	45 Marchesi Gio. Batta
2 Amaducci Paolo	46 Martel Edoardo
3 Amatucci Aurelio G.	47 Martini Felice
4 Ambrosi Luigi	48 Martini Siro
5 Amedeo Federico	49 Melodia Giovanni
6 Anfosso Carlo	50 Morici Giuseppe
7 Antognoni Oreste	51 Murari Rocco
8 Antonibon Giulio	52 Nannei Enrico
9 Bassi Ignazio	53 Nencini Flaminio
10 Battistella Antonio	54 Nerlani Antonio
11 Belloni Antonio	55 Omodei Domenico
12 Beltrami Arnaldo	56 Padovan Guglielmo
13 Bertoldi Alfonso	57 Paolucci Giuseppe
14 Bocci Decio	58 Papa Pasquale
15 Bonardi Antonio	59 Pellegrini Flaminio
16 Bruzzo Giuseppe	60 Peola Paolo
17 Calonghi Ferruccio	61 Pèrcopo Erasmo
18 Calzecchi Temistocle	62 Pes Giuseppe
19 Campani Annibale	63 Piazza Salomone
20 Campetti Adolfo	64 Piccioni Luigi
31 Cinquini Adolfo	65 Pierleoni Gino
22 Cogo Gaetano	66 Pirondini Geminiano
23 Colombo Nicolò	67 Pirro Alberto
24 Conti Alberto	68 Piva Edoardo
25 Corradi Augusto	69 Ravenna Emilio
26 Corsi Carlo	70 Romani Fedele
27 Costa Tullio	71 Ronconi Tullio
28 Cotronei Bruno	72 Rossi Giovanni
29 De Gobbis Franc.	73 Rua Giuseppe
30 De Vincentiis Edoar.	74 Saviotti Alfredo
31 Egidi Pietro	75 Sensini Pietro
32 Ercole Pietro	76 Sforza Giuseppe
33 Fazzari Gaetano	77 Squinabol Senofonte
34 Ferrattini Adolfo	78 Tambara Giovanni
35 Firmani Angelo	79 Tarantini Michele
36 Folgheraiter Gius.	80 Tentori Tullio
37 Giardina Pietro	81 Tincani Carlo
38 Giuliani Giulio	82 Todaro Francesco
39 Ippolito Edoardo	83 Toniazzo Guglielmo
40 Javalta Erminio	84 Trabucco Giacomo
41 Leynardi Luigi	85 Truffi Riccardo
42 Macchiati Luigi	86 Urbini Giulio
43 Manoni Alessandro	87 Vanzolini Giacomo
44 Mantovani Dino	88 Vianello Vincenzo.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra

«Lido» partì da Ancona l'8 e giunse a Tremiti lo stesso giorno.

Atti del Governo.

La *Gazz Uff.* del 9 contiene:

R. D. che approva l'annesso regolamento per gli impieghi dell'Amministrazione centrale della marina.

R. D. che istituisce una Commissione con l'incarico di esaminare i criteri di valutazione della nostra statistica commerciale internazionale.

RR. DD. riflettenti: Scambio di zona territoriale, erezione in Ente morale con relativa approvazione di statuto.

Rel. e R. D. per lo scioglimento dei Consigli di amm. delle Università agrarie di Mentana e di Castelchiodato.

D. M. che dichiara il vincitore del concorso al posto di ispett. di ultima cl. per la vigilanza sugli Istituti di emissione e sui servizi del Tesoro.

Manifesti del Ministero Guerra.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. di Grazia, Giustizia e dei Culti.

INFORMAZIONI ESTERE

Sciopero colossale in Germania nelle imprese edilizie.

Berlino, 9. Il tentativo di mediazione, fatto dal Min. dell'Interno nella vertenza tra padroni ed operai delle arti edilizie, non essendo riuscito, col 15 corrente - giorno in cui scade la tariffa attuale - avverrà la chiusura di tutti i cantieri degl'impresari iscritti alla Federazione delle costruzioni, pur avendo gli operai accettato le proposte della Federazione stessa.

Siccome la Federazione degl'imprenditori conta 23,000 aderenti la serrata assumerà proporzioni colossali.

Soltanto a Berlino, dove un accordo avvenne tempo addietro, non vi sarà sciopero.

I giornali calcolano da 10 a 15 milioni la somma di cui potranno disporre gli operai nella lotta contro gl'impresari.

Avviso agli operai italiani.

Siccome in questa stagione non pochi operai italiani adibiti all'industria edilizia si recano temporaneamente in Germania, il Governo li previene del grave stato di cose, che il conflitto inevitabilmente determinerà.

I soli ad essere forse meno colpiti sarebbero gli addetti ai lavori di sterro, i quali tuttavia potrebbero per riflesso risentire un certo danno.

Serva di norma.

FRANCIA

Lo sciopero degli equipaggi marittimi

(S) **Parigi,** 9. — Il Ministero della Marina comunica la seguente nota:

«In seguito ad una inchiesta fatta a Marsiglia dal Sottosegretario di Stato della Marina si è constatato che i capi del movimento nel quale si è tentato di trascinare gli iscritti sono uomini che non prendono il mare quasi mai e che si limitano ad interrompere la prescrizione ogni tre anni, al di là dei quali perderebbero le qualità e i vantaggi di cui godono.

«Non è in questo modo evidentemente che deve interpretarsi la legge del 24 dicembre 1896.

«Il Sottosegretario di Stato Chéron rivolge in conseguenza istruzioni formali agli amministratori dei cantieri marittimi allo scopo di verificare se le matricole intestate a coloro che non navigano effettivamente e in modo veramente regolare devono essere cancellate dai registri delle iscrizioni marittime».

— Il Sottosegretario di Stato per la Marina, Chéron, è ritornato oggi da Marsiglia.

Marsiglia, 9. — I delegati delle Camere Sindacali riuniti alla Borsa del Lavoro hanno approvato la scorsa notte un ordine del giorno col quale hanno deliberato la completa astensione dal lavoro per lunedì prossimo, se le domande degli iscritti marittimi non saranno state accolte.

Marsiglia, 9. Oggi gli scioperanti marittimi hanno tenuta una riunione alla Borsa ed hanno deciso che una delegazione del loro Sindacato interessi il pres. della Camera di commercio, perchè intervenga presso i pubblici poteri e le Società di armatori, onde far cessare l'attuale conflitto.

— Tutti i piroscafi sono quest'oggi partiti in orario.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo,** 9. E' stata aperta ufficialmente la navigazione sulla Neva.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra,** 9. — La *London Gazette* annuncia l'emissione di obbligazioni dello Scacchiere a tre mesi per l'importo di quattro milioni di sterline.

Borse e Mercati

Roma, 8 aprile 1910.

Affari scarsissimi, con nuovo ribasso dei prezzi. Fortunatamente il mercato è libero di posizioni ingombranti e quindi non offre incentivo ai ribassisti per mettersi largamente allo scoperto.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 105.12 1/2 a 105.10 a 105.15 a 105.12 1/2.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 105.35.

Rendita 3 1/2 0/0 cont. 104.75.

Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 cont. 373.

Obbligaz. Immobiliare 250 1/4.

Banca d'Italia 1418 a 1417 - Commerciale 891 - Credito 584 - Banco Roma 105 - Gas 1344 - Ansaldo 282 - Antimonio 89 a 87 - Montecatini 136 a 135 1/2 a 136 a 135 1/2 - Imprese 113 3/4 a 112 1/2 a 112 3/4 - Carburo 600 a 603 a 595 a 597 a 596 - Soda 79 3/4 - Zuccheri 74 1/4 - Esteattive 47 - Kerka 365 a 362 a 364.

CAMBI: Parigi 100.57 1/2 — Londra 25.40 — Berlino 123.95.

Cambio dazio doganale 9 aprile L. 100.58

Dall'11 a tutto il 18 aprile fino a L. 100 è fissato L. 100.60.

BORSE ITALIANE — 9 Aprile 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	105 15	105 07	105 17 1/2	105 40
Id. fine mese	105 40	105 35	— —	— —
Id. 3 1/2 %	104 95	104 60	104 75	105 05
B. B. d'Italia	1418 50	1418 —	1418 —	1419 —
» Commerc.	890 50	893 —	891 50	— —
» Cred. ital.	582 50	583 —	— —	— —
» B. Roma	105 25	105 —	105 —	105 25
Mediterranee	429 50	429 —	— —	430 —
Meridionali	708 25	704 —	704 50	705 —
Acc. Terni	1750 —	1748 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	399 50	400 —	— —	— —
Raffinerie	349 50	351 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	— —	— —	— —	— —
Obbligaz				
Ferrov. 3 %	— —	369 50	— —	— —
» Merid.	— —	372 25	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	504 25	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	510 —	— —	— —
» 4 1/2	— —	520 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	509 50	— —
Cambi				
su Berlino	123 90	123 90	123 87 1/2	124 —
» Francia	100 58	100 60	100 55	100 42
» Londra	25 40	25 40	25 40	25 39
» Svizzera	100 47	100 45	100 40	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 8 aprile

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 % netto	105.11 29	103.24 29	104.10 06
3 1/2 % netto	104.69 77	102.94 77	103.75 —
3 % lordo	71.43 33	70.23 33	71.38 63

BORSE ESTERE

Parigi 9 Aprile	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	98 90	98 97	98 92
RENDITE ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	non quot.
» turca	94 20	94 25	94 25
» spagnuola	96 50	96 47	96 50
» russa nuova	100 20	100 15	100 20
» portoghese	— —	67 47	67 40
» ungherese	— —	98 85	98 75
Egiziano 6 %	— —	104 40	104 25
Banca di Parigi	1804 —	1805 —	1802 —
Banca Ottomana	— —	722 —	722 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	5182 —	5135 —
Lotti Turchi	— —	219 50	220 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
Cambi sull'Italia	— —	99 3/4	99 11/16
» su Londra	— —	25 26	25 26 5
» su Madrid	6 05	— —	— —
» sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 9	8	9	Londra 9 Aprile	9 apertura	9 chiusura
Cred. aus.	666 50	667 —	Consol.	81 7/16	81 5/16
Rend. oro	117 75	117 85	Italiana	103 1/2	103 1/2
» carta	94 80	94 80	Turca	93 —	93 —
Ungh. 4 %	92 65	92 75	Russo 3 %	— —	77 —
» 3 1/2	82 75	82 75	Spagna	94 1/2	94 1/2
Union. Bk.	598 —	596 50	Giappon.	95 7/8	95 7/8
C. Londra	24 06 5	24 06 6	Egiziano	103 —	103 —
Lire ital.	94 90	94 90	Argento	24 1/16	24 3/16

Berlino 9	9	9
Rend. 3 %	— —	— —
Ital. cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr.		
» ital. 3 %	— —	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B.Comm.It.	— —	— —
Az.Merid.fin	139 —	— —
» Medit.fin	81 30	82 —
Rubio	216 35	216 40
Camo. Ital.	— —	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	4 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 1/2 per 0/0
Belgio	4 1/2 per 0/0
Spagna	4 1/2 per 0/0
Svizzera	5 per 0/0

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Genova, 9 — ore 15.40

Rend. 3 3/4	105.40	Raffinerie	349.—	Elba	258.—
id. 3 1/2 %	104.95	Ind. Zucc.	268.—	Savona	321.—
B. d'Italia	1419.—	Eridania	736.—	Carburo	596.—
Commerc.	891.—	Zucc. Naz.	108.—	Molini A. I.	—.—
Cred. Ital.	582.50	id. Rom.	74.—	Semolerie	—.—
Bancaria	108.—	Lebaudy	—.—	Kerka	363.—
B. Roma	105.—	Terni	1751.—	Imprese	112.50
Meridion.	703.—	Metallurg.	116.—	Armstrong	283.—
Mediterr.	429.50	Ferriere	204.—	Ferr. Voltri	204.—
Navigazio.	399.—	Officine	505.—	Italia	77.—
Valsacco	—.—				

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Parigi, 7, ore 5.30

Francese 3 0/0	98.98	Metropolitain	607
Exterieur	96.50	Rio Tinto	1924
Russo 5 0/0	106.20	Thomson	825
Turco	94.30	De Beers	486
Bresil	90.45	Goldfields	170.50
Banque de Paris	1804	East Rand	138
Credit Lyonnais	1415	Sosnowice	1530
Credit Foncier	816.50	Ferreira	392.50
Suez	5125	Cambi: Argentino	—.—
Egyptien	104.40	» Brasiliano	—.—

Mercato fermo, specialmente a causa dell'abbondanza di contante. Le operazioni più attive si verificarono nei valori minerali.

Notizie commerciali.

Borsa di Parigi

	Quint.	Prezzo
Grani	7000	L. 25.30
Farine (fiore)	2100	L. 33.00

Borsa dell'Havre

	Balle	Prezzo
Lane	n. —	L. —.—
Cotone	n. 4250	L. 92.15
	Sacchi	Prezzo
Caffè	n. —	L. —.—

LUIGI PIATTI gerente responsabile

MOULIN-GALANT

di **P. SAUNIÈRE**

(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ)

PARTE SECONDA

Il segreto del condannato

V.

In quali circostanze Remigio entrò a Tolosa.

Remigio protestò, ma Marion invece di ascoltare, stappò la bottiglia e portò una tazzina di maiolica bianca.

— Mi scusi, monsignore ma non abbiamo bicchieri.

Remigio sentì che sarebbe stata un'ingiuria per quella povera gente il rifiutare, ed accettò.

— Ebbene? non mi tengono compagnia? disse. Marion arrossì più che mai.

— Ecco le dirò, monsignore... balbettò Pietro. La cosa è che non abbiamo che una tazza in tre...

E poi, come Marion le ha detto questo vino non è per noi, ma era riserbato per casi disperati.

— Allora [illegible] bravi!

Il vino e[illegible] rianimò tanto le forze del gentiluomo che se ne versò una seconda tazza.

— Adesso ascolto, Pietro, disse. Lanoux e sua moglie presero posto sugli sgabelli.

« Sul principio della primavera del 1615 or sono diciassette anni, cominciò Pietro, ero al servizio di Fabre, il mugnaio di Makens, da circa quattro anni, quando una signora sconosciuta, al cui nome si era presentato un giovane ed elegante cavaliere, prese in affitto e venne ad abitare sotto il nome di signora Dubois, la casetta situata sulle rive dell'Aude, dipendente dal mulino. Fabre aveva sdegnato abitarla con la scusa ch'era troppo bella, ma in realtà perchè era un po' lontana dal mulino. Per lui era un profitto perchè Dubois ne aveva pagato un prezzo esorbitante. »

— Chi era Dubois?

— Un giovanotto sui vent'anni, elegante, distinto, ricco, i cui modi tradivano l'origine aristocratica, ad onta del nome borghese, sotto cui si celava.

— E la giovane?

« Bella, elegante, e distinta anche lei. Francesco, il mio padrone, che girellava sempre nei dintorni, s'innamorò di Marta, la cameriera della Dubois. Cercava di nasconderlo, ma era sempre in riva al fiume spiando il suo passaggio, fermandola quando usciva, seguendola da lontano, quando accompagnava la sua padrona. Credo che ancora non avesse fatto la sua dichiarazione, quando sopraggiunsero i fatti di cui le ho accennato.

« Nessuno si era lasciato gabbare dal nome insulso, sotto cui i Dubois nascondevano un'illustre nascita. Le due tortorelle avevano scelto quel nido perduto, isolato anche troppo per sottrarsi agli sguardi dei loro parenti. La loro gioventù lo faceva supporre.

Intorno ad essi regnava una specie di mistero, che nessuno osava penetrare, ma che faceva presagire qualche tremenda catastrofe se l'asilo fosse scoperto.

Il cielo aveva sorriso a tanto amore poichè verso la fine del settembre 1615 il 20 mi pare la signora Dubois mise al mondo una bambina a cui aveva dato nome Camilla.

— Che? fece il barone trasalendo.

— Ho detto Camilla.

— Ho capito, e il tuo padrone si chiamava Fabre?

— Gnorsì.

— Ne sei certo?

— Francesco Fabre, sì. Ho visto più di cento volte la sua firma, e poi sotto questo nome, mi ha ceduto il mulino.

— Che strana coincidenza, pensò Remigio. E vero che al mondo non vi è una sola Camilla...

— La piccina aveva dunque, circa dieci mesi, quando il 14 luglio 1616, data precisa, si presentò al mulino un cavaliere, d'aspetto cupo e poco simpatico, che si chiuse col mio padrone. Non avevo intenzione di ascoltare ciò che dicevano, ma la voce si alzò tanto, che credendo Fabre in pericolo mi avvicinai per assisterlo.

Ascoltai senza volere. Il cavaliere aveva cercato di ottenere informazioni sui signori Dubois e Fabre aveva rifiutato di darne; il gentiluomo parlava di rapimento, di complicità e minacciava di metter di mezzo la polizia... Fabre ebbe paura e finì col confessare quanto sapeva.

Poco invero. Eccetto il nome Dubios non conosceva che quello della servetta che si chiamava Marta, ma era bastante, poichè il cavaliere gettò dell'oro nelle mani del mugnaio e si allontanò minacciandolo, se avesse svelato a qualcuno la visita ricevuta.

Fabre non uscì dal mulino e si coricò più presto del solito.

« Io mi gettai vestito sul letto, poichè sentivo che non avrei dormito. Ero inquieto: la visita di colui non presagiva niente di buono.

La mia camera si trovava in alto, proprio sulla ruota che faceva girare la macina. Prendeva luce da un abbaino, e dava sul sentiero che costeggiando il fiume conduceva alla casa, della signora Dubois.

« Avevo lasciato aperto l'unico quadrello che chiudeva la finestra, e per il quale era possibile passare la testa.

« Ad un tratto udii uno scalpestio di cavalli, scattai in piedi, detti un'occhiata fuori e vidi tre cavalieri scortati da un servo. Scesero a qualche distanza dalla casa, legarono i cavalli ai salici che costeggiavano la via e penetrarono nel giardino.

« Non distinguevo altro. Di subito udii stridere la porticina del mulino che si trovava a capo del sentiero. Mi sporsi e vidi uscire Fabre.

« Era certamente inquieto quanto lo ero io. Si arrampicò fino alla riva e scivolò lungo lo spalto con tale precauzione, che appena potevo seguirlo con lo sguardo.

« La notte era oscurissima. Il cielo cosparso di stelle si rifletteva nello specchio dell'acqua, permettendomi di veder tutto.

« Quasi subito un uomo si precipitò fuori correndo come un pazzo. Era il servo della signora Dubois. Voltò dietro al mulino, e s'impegnò nella strada a gambe levate.

« Pochi minuti dopo vidi farsi oltre una donna commossa sconvolta al punto da non poter camminare, seguiva il sentiero a sbalzi, tanto che per un momento credetti, andasse a finire nel fiume.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 16 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione

— Senza L'ECO DELLA MODA —	— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia .... Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5	Italia .... Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 12-34, o alla **Società Romana di Pubblicità**. Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 98-16. Tariffa: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. **60** la linea: — 3.a pagina L. **2** la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. **3** la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

LE VESTI ADOPERATE DA TUTTO IL GENERE UMANO SONO CUCITE CON LA MACCHINA SINGER

LA SUPREMAZIA DELLA MACCHINA SINGER
è stata sostenuta ed aumentata
DURANTE QUARANTA ANNI
e presentemente più di
QUE MILIONI DI MACCHINE SINGER
si fabbricano e si vendono annualmente

Le macchine da cucire di ultima invenzione
È LA
SINGER "66,,
LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANTA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PERFEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI
UTILITÀ PRATICA
MACCHINE SINGER PER CUCIRE — Negozi SINGER in tutte le città del mondo — WHEELER & WILSON MACCHINE PER CUCIRE

ROMA
NEGOZIO PRINCIPALE
Via Nazionale, 95A-95B-96A-96B
DIPENDENZE
Via Marco Minghetti (Gall. Sciarra)
Via Cavour, 84-86
Via Lucrezio Caro 45-47-49 Via Ennio Quirino Visconti 69
PROVINCIA
Velletri Corso Vitt. Emanuele, 308
Viterbo Corso Vitt. Emanuele, 9
Tivoli Via del Trevio, 54

Avvisi economici
(Vedi tariffe)

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti e mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

LLOYD ITALIANO
Società di Navigazione
Capit. L. 20.000.000 - Sede princ. GENOVA - Sede NAPOLI

RECORD
fra l'Europa ed il Plata
P.to PRINCIPESSA MAFALDA
il più celere e suntuoso
tra l'Europa ed il Sud America
VIAGGIO DA GENOVA IN 15 GIORNI E DA BARCELLONA IN 14 GIORNI
Incrociatore della Regia Marina
Telegrafo Marconi ultrapotente
Partenze da Genova 26 maggio - 21 luglio
Viaggi alternati con i celeri piroscafi
Mendoza Partenze: Da destinarsi
Cordova Partenze: 30 aprile - 25 giugno
Rivolgersi alle Sedi e Agenzie del LLOYD ITALIANO

PARRUCCHIERE PER SIGNORA
Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi mitissimi si diriga al negozio
T. LOMBARDI Via Aracoeli 43A
ove trovasi un **gabinetto riservato** per Shampooing, pettinatura, tintura e decolorazione di capelli per Signora.

Banca Commerciale Italiana
SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale L. 105,000,000 interamente versato
Fondo di riserva ordinario 21,000,000 - Fondo di riserva straordinario 14,000,000
Sede centrale: MILANO
SEDI E SUCCURSALI: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-Forts)
CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

Formato	1 mese	3 mesi	6 mesi	1 anno
Cassette forti — piccolo	L. 4.00	L. 8.00	L. 12.00	L. 20.00
» — medio	» 5.00	» 10.00	» 15.00	» 25.00
Cassette — grande	» 10.00	» 20.00	» 35.00	» 60.00

Conti correnti liberi 1 3/4 0/0
Libretti di Risparmio 2 1/4 0/0
" del Piccolo Risparmio 2 3/4 0/0
Buoni fruttiferi a 2 3/4, 3 0/0, 3 1/4, 3 1/2 0/0 secondo la scadenza
Assegni sull'Italia e sull'estero
Compra e vendita divise estere
" " di titoli
Lettere di credito
Apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero
Riporti e anticipazioni
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione

Incasso gratuito di cedole e titoli estratti pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle Cassette.

Servizio depositi chiusi
BAULI, CASSE, PACCHI ecc. - CHIUSI e SUGGELLATI
CUSTODIA IN APPOSITO LOCALE CORAZZATO
a condizioni da convenirsi

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE (via del Plebiscito, 109, Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori

BALDUINO MAZZOCCHI - ROMA
Via Porta Cavalleggieri N. 7 — Telefono N.: 53-07
Fonderie in ferro e bronzo
Parafulmini - Parafulmini
Scale in ferro
GAZ - LUCE AD ACETILENE

Parafulmini - F.lli Dalle Molle - Via Due Macelli

VINO PROTTO
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO
DITTA GIACOMO PROTTO
○ **ROMA** ○
Magazzini: **S. Pantaleo 60-**

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	5.—	7.40	8.0	10.45	13.30	14.—
					18.0	19.42	22.40
[illegible]-Torino	8.—	8.35	12.30	15.20	20.40	23.42	
Pisa-Milano	5.—	8.35	12.30	15.20	20.40	23.42	
Foligno-Ancona	6.40	12.—		15.5	18.[illegible]	22.20	
Firenze-Milano	8.—	10.25	14.[illegible]	18.15	21.10	23.50	
Grosseto			17.50				
Tivoli-Avezzano	7.25	13.—	17.25	20.—			
Tivoli	9.45						
Civitavecchia	8.15						
Frascati	7.20	9.15	12.15	17.40	18.40	20.15	
Velletri-Terracina	6.5	12.35	17.20				
Velletri				20.30			
Fiumicino	5.40*	8.55	9.5*	17.[illegible]	18.12*		
Mandela-Subiaco	7.25	17.55					

* a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.20	11.45	13.[illegible]	14.10	17.30	18.—
					20.15	21.55	23.25
Torino-Pisa		7.—	8.26	9.55	17.45	19.20	22.12
Milano-Pisa		7.—	8.26	9.35	17.45	19.20	22.12
							23.55
Ancona-Foligno		7.10	11.40	14.50	18.25	22.—	23.55
Milano-Firenze	6.50	9.10		18.10	18.25	18.50	23.40
Avezzano-Tivoli	0.7	10.15		14.55	20.—		22.50
Tivoli	8.10	17.25					
Civitavecchia		7.55	14.55				
Frascati	8.—	9.40	12.50	15.5	18.20	20.40	
Terracina-Velletri		9.30		15.[illegible]		20.56	
Velletri	8.26						
Fiumicino	8.25*		17.45	21.11*		22.12	
Subiaco-Mandela		10.15			20.—		

* da Trastevere

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.30 | 7.30 | 9.40 | 12.5 | 14.30fest. | 16.55 | 19

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 | 8.5 | 10.5 | 13.50 | 16.22 | 19.35 | 21.10fes.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
6.50 | 10 | 12.55 | 17.30

NETTUNO-ANZIO - Partenze per Roma
6.55 | 12.15 | 18.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Tras.)
6.15 | 9.35 | 15.56 | 18.38

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.45 | 15.47 | 18.51 | 22.5

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	6.0	9.[illegible]	11.30	[illegible]	18.20		
Bagni . a.	6.[illegible]	10.15	12.38	16.22	19.10		
Villa Adr.	7.21	10.29	12.56	16.44	19.26		
Tivoli . a.	7.38	10.44	13.15	17.1	19.38		
Tivoli . p.	5.45	7.55	11.25	16.10	17.40	19.5	
Villa Adr.	6.1	8.9	11.41	16.42	17.55	19.22	
Bagni . a.	6.2[illegible]	8.21	12.—	17.55	18.14	19.37	
Roma . a.	7.0[illegible]	9.5	13.15	17.40	19.38	20.27	

Il treno che parte da Tivoli alle 19.5 è festivo.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . p.	6.—	9.15	13.15	17.30
Prima Porta . a.	6.42	9.57	14.27	18.12
Scrofano . a.	6.57	10.12	14.42	18.27
Castelnuovo . a.	7.26	10.41	15.11	18.56
Morlupo . a.	7.36	10.47	15.20	19.6
Rignano . a.	8.5	11.16		19.35
S. Oreste . a.	8.13	11.24		19.43
Civ. Castellana a.	8.47	11.58		20.17
Civ. Castellana p.	6.8	14.10	17.38	
S. Oreste . a.	6.43	14.45	18.13	
Rignano . a.	6.51	14.53	18.21	
Morlupo . a.	7.10	15.23	18.49	19.10
Castelnuovo . a.	7.29	15.29	18.59	19.16
Scrofano . a.	7.55	15.5	19.25	19.42
Prima Porta . a.	8.10	16.10	19.40	19.57
Roma . a.	8.55	16.55	20.25	20.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.

GENZANO — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino).

Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.55 alle 20.55

FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.27 alle 20.27

GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.10

Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero

Musei: *Borghese*, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolino*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 13.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10, alle 13.
Id. *Kircheriano*, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Dei Gessi*, v. Marmorata 95, dalle 9 1/2 alle 12.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Colosseo *Gallerie Superiori*, dalle 8-12 dalle 15 al tram.
Palatino: *Palazzo de' Cesari*, via S. Teodoro 16, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Foro Romano: via delle Grazie, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tram.
Terme: *di Caracalla*, via di Porta S. Sebastiano, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Id. *di Tito*, via Labicana 136, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, (Castel S. Angelo) dalle 10 alle 13.

Catacombe: *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal rettore della Chiesa omonima), dalle 9 alle 13.
Id. *di S. Sebastiano*, via Appia Antica dalle 9 al tram.
Gallerie: *Capitolina*, p. del Campidoglio, dalle 10-13.
Id. *Nazionale d'Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 10-13.
Id. *Nazionale d'Arte Moderna*, palazzo dell'Esposizione dalle 10 alle 13.
Id. *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, fuori Porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Palazzo Reale: piazza Quirinale. Appartamenti dalle 13 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, via XX Settembre, dalle 10 alle 11.30.
Ville: *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Gallerie: *Stampe*, via Lungara 16, dalle 8 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Catacombe: *di S. Calisto*, v. Appia Antica 33, dalle 9 al tramonto.
Id. *di S. Domitilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tram

Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si anno alternate.

Iª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi [illegible] con fabbricato e cappella nella provincia di Roma [illegible] il Santuario di Genazzano. Scrivere Roma [illegible] fermo posta. 780

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti oltre cucina, senza mobilio possibilmente provvisto impianto gas. Si preferisca casa vicino via Tritone. Mandare proposte: P. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1090

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ed al mare.
COMPRA-VENDITA di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, aree da fabbricare, vigne, tenute, fornaci, stabilimenti industriali ecc. Si accettano incarichi per la vendita di beni stabili. Fra i villini da vendere sul lago di Castello ed al mare ve ne sono anche da L. 15.000.
Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Cola di Rienzo 85, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 16 esclusi i giorni festivi. A disposizione per appuntamenti dalle 15 1/2 all'Ave Maria.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili e di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1091

Cercasi piccolo appartamento di due o tre stanzette con cucina: oppure una grande stanza con cucina. Inviare offerte dettagliate all'Amministrazione del « Popolo Romano » C. Z. 1113

D' AFFITTARSI

Albergatori Ottima occasione affittasi per i festeggiamenti del 1911 un albergo circa 47 camere presso Piazza Colonna, mobilio nuovo, termosifone ascensore, bagni, luce elettrica, al prezzo di L. 1.80 per camera da letto. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 1114

Grande combinazione Signore traslocato affitterebbe subito splendido appartamento 13 vani vuoti, con ringhiera 26 metri prospicente Corso Vittorio 299. Piano nobile, uso ascensore. Rivolgersi portiere. 1123

IIª CATEGORIA
25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

IIIª CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA 29. Fermo posta. 980

Ex sottufficiale di anni 35, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 302

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Distinta signorina che conosce l'inglese, benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 44, Scala B, int. 12. 723

Impiegato serio, cinquantenne, ottimi requisiti buon contabile, amministratore o esattore, potendo disporre di varie ore libere serali (dalle 5 in poi) cerca modesta occupazione. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1117

Si vende elegante charrette fabbrica Marinelli. Rivolgersi via Palermo n. 21 e 23 dal portiere.

Monete Compro monete medaglie antiche moderne rame, nichel fuori corso, qualunque Nazione tutte le domeniche dal mattino alle 3 pomeridiane. Via Campania 31, interno 4, Roma 1122

D' AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 9 piano quarto. 58

Presso il Campidoglio via Monte Tarpeo 5 p.o 4.o si affittano camere mobiliate volendo anche pensione per signore e signorine straniere a prezzi modesti. Terrazzo vista incantevole. Dalle 9 alle 13. 1098

Grande camera presso distinta famiglia si affitta a persona sola preferibilmente straniera. Detta camera, mobiliata con lusso trovasi ad un secondo piano di via Ripetta, ha ingresso libero, la finestra prospiciente sulla strada.
Si concede l'uso del salotto, della luce elettrica e del telefono. Rivolgersi A. B. Amministrazione del Popolo Romano. 1121

Il portiere della casa n. 104 di via Panisperna offre due camere mobiliate bene e libere che danno sul cortile a una persona unica per L. 50 mensili. 1121

AVVERTIAMO

che per aver diritto ai premi l'associazione deve essere fatta direttamente coi metodi su indicati e non per mezzo delle Agenzie, essendo impossibile concedere coi prezzi attuali alcuna provvigione.

Stabilimento de POPOLO ROMANO
Carta della Società [illegible] Lecillese Berger [illegible]